IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 60. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 2 Marzo 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 10 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccolo Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di colonna, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

L'avanzamento nell'esercito

Il progetto, che aveva felicemente superato il primo scoglio del ruolo unico, ed il secondo dell'avanzamento a scelta, ha urtato, in vista del porto, contro il terzo, quello dei limiti di età per il passaggio obbligatorio degli ufficiali in posizione ausiliaria, che il Senato, per alzare a sedere, ha respinto ieri dopo una rapida e precipitata discussione.

Il voto di ieri offrirebbe argomento a molte indagini ed a svariate considerazioni; ci restringeremo a pochissime chiose.

Il provvedimento, cui il Senato ieri ha negato il proprio suffragio, era lo stesso che nel febbraio del 1892 aveva riunito una forte maggioranza, la quale gli atti parlamentari ci dicono di 88 voti contro 22.

Sicchè, più che un voto di opposizione alla legge od al ministero, il voto di ieri è in fatto un voto di opposizione a se stesso, che il Senato ha dato.

E, circostanza più caratteristica, hanno votato contro i limiti di età, uno o due eccettuati, tutti i generali ed ufficiali superiori che hanno seggio in Senato, compresi nel numero i generali Cosenz, Ricotti ed altri, che, nel febbraio 1892, erano stati risolutamente favorevoli al provvedimento, che avevano appoggiato anche con la parola.

Seconda caratteristica del voto è lo scarso numero dei senatori, che vi hanno partecipato. Meniure, nella seduta precedente del martedì, 143 senatori votarono sull'esercizio provvisorio, una settantina appena di essi vote sui limiti d'età, che ebbero favorevole una minorauza di una ventina di voti circa contro una maggioranza di quaranta. E si che i senatori presenti a Roma erano ieri 180 e più.

L'assenza è stata fortuita, ritenendosi che la discussione del tanto controverso articolo sarebbe stata lunga, ovvero è stata pensata?

Non facciamo indagini, narriamo.

Siccome non è supponibile che il Senato abbia voluto leggermente contraddirsi ad un anno di distanza, conviene credere che sull'articolo 42 si siano coalizzate tutte le opposizioni alla legge, approfittando della picciolezza del numero dei senatori presenti alla seduta.

Comunque, quali saranno gli effetti del voto del Senato?

Nel campo politico-legislativo l'effetto sarà uno solo, quello di ritirare con decreto del Re il progetto, salvo a ripresentarlo a migliore opportunità.

Nel campo dei fatti, l'avanzamento dell'esercito continuerà ad essere regolato da quella legge del 1883, che tutti gli ottanti hanno, dal più al meno, con le loro critiche osservatorio, ed il ministro della guerra continuerà ad usare liberamente, nel collocamento degli ufficiali fuori dei quadri attivi, di quei larghi poteri discrezionali, che la legislazione vigente gli consente, e che tanti oratori hanno giudicato soverchi.

Diranno gli imparziali, se tutto ciò sia bene.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 1, 2,20 pom. — La Regina, venuta qui per presiedere ieri alla *Drawing Room*, al palazzo di Buckingham, riparte oggi per il Castello di Windsor, accompagnata da sua figlia la Imperatrice Federico.

(S) **Berlino**, 1, 2,35 pom. — Corre voce di un progetto di matrimonio tra il giovane granduca di Assia e la principessa Teodora di Schleswig-Holstein, sorella minore dell'Imperatrice Augusta Vittoria.

Il granduca è nato nel 1868 e la principessa è di circa sei anni minore di lui.

Londra. — Secondo un dispaccio dell'*Agenzia Datina* da Pernambuco, sarebbe stato concluso un trattato fra gli Stati-Uniti e il governo domenicano.

La Repubblica domenicana cede agli Stati Uniti la baja di Samana, uno delle più belle e migliori rade di tutta l'America, con cinquecento mila jugeri di terreno.

Inoltre il governo di Washington acquista il diritto di stabilire a Samana un deposito di carbone, di costruirvi delle case, di stabilirvi una ferrovia ecc. ecc.

Finalmente, l'articolo 3° del trattato dà agli Stati Uniti il diritto esclusivo di navigazione nella baja e attribuisce loro la concessione privilegiata di una linea di piroscafi a vapore.

L'agitazione è grande nella Repubblica domenicana e la protesta energica fatta dall'antico presidente della Repubblica, generale Luperon, ora in esilio a Santo Domingo, contro la cessione che Heureux fa ovver vendano il territorio domenicano agli stranieri, aumenta ancora l'effervescenza.

La conferenza monetaria
ALLA CAMERA INGLESE

Nel riprendere la parola sulla mozione Thompson, diretta a riunire di nuovo la Conferenza monetaria, Gladstone pronunzia un notevole discorso.

La moneta, dice il signor Gladstone, è la misura comune del valore dei beni. E' da desiderarsi che il tipo monetario abbia stabilità ed invariabilità. E' impossibile aver un tipo monetario assolutamente invariabile di valore, secondo l'opinione che guadagna sempre più terreno, l'oro è il migliore tipo monetario, perchè è soggetto a minore oscillazione di valore.

La tendenza dell'oro a ribassare è causata dall'aumentata produzione e dall'incremento dei mezzi di comunicazione. Ma il prezzo del lavoro, che è il maggior coefficiente della produzione, è aumentato disperatamente ed enormemente in Inghilterra. Come è possibile aumentare il valore dell'oro che non ha mai avuto oltre il 3 od il 4 0[0 servendogli l'argento che ha variato dal 40 0[0 e che, secondo alcuni, varierà ancora del 30 0[0? Bisogna invita la Camera ad esaminare matamente la questione prima di deviare dal saldo terreno su cui l'Inghilterra ha eretto durante gli ultimi 50 anni il suo edificio commerciale, che è senza precedenti nella storia del mondo. (*Vivi applausi*).

Goschen riconosce che il problema è complesso e crede che si debba da entrambi le parti evitare di dogmatizzare. E' convinto però che l'azione dei delegati inglesi abbia provocato la proroga della Conferenza monetaria di Bruxelles. Ritiene pertanto che il governo britannico debba mostrare all'Europa che desidera sempre che colore i quali pensano parte ai lavori della Conferenza, cerchino di trovare una soluzione della questione monetaria e sia perciò desiderabile che il governo inglese provochi la ripresa della Conferenza stessa. L'oratore non approva il bimetallismo, ma appoggia la mozione Thompson, perchè si deve fare tutto il possibile, onde assicurare un impiego più esteso dell'argento in tutti i paesi per uso monetario.

Harcourt (*Cane dello Scacch.*) dice che la cagione della attuale crisi monetaria in Europa e Nordamerica fu la mancanza di un progetto. Se gli Stati-Uniti convocassero una nuova Conferenza monetaria internazionale e vi sostoponessero un progetto, il governo inglese sarebbe forse disposto di assentirvi e di discuterlo, ma non avrebbe alcuna proposta da fare.

La Camera respinge, con voti 229 contro 148, la mozione Thompson.

Si approva quindi un emendamento di Beckett, il quale si dichiara contrario a qualsiasi iniziativa che possa creare ingiuste per una nuova riunione della Conferenza monetaria.

Per le pensioni

Cosa è mai il mondo... dell' opposizione! L'ingegnoso espediente delle pensioni escogitato dall'on. Grimaldi per fronteggiare il disavanzo del bilancio senza ricorrere a tasse od a nuove emissioni di debito pubblico, non era pei giornali arrabbiati dell' opposizione che una maschiata, un bavarismo o meglio una mascherata di debiti.

Ora che l'on. Sonnino ha proposto d'inscrivere la somma che anticipa la Cassa depositi e prestiti nel *movimento dei capitali*, anzichè tra le entrate effettive, al che tutto il mondo ha aderito senza la minima difficoltà, giacchè ad inscrivere quella somma in una o nell'altra delle due categorie del bilancio fa tutto lo stesso, i giornali d' opposizione cantano l'osanna!

Si crederà che l' on. Sonnino ha scoperto un nuovo strumento per smascherare le bancherie coperte e abbattere le fortezze colle granate di panna montata!

Siccome noi più che alle formole badiamo alla sostanza, così lasciamo gli avversari nella loro dolce illusione e ci basta che il progetto delle pensioni — s'inscriva la somma nelle spese effettive, nel movimento dei capitali o magari nelle partite di giro — risolva la difficoltà di far fronte al disavanzo.

Questo premine: tutto il resto sono chiacchiere.

Per i prestiti ai Comuni

Per sopperire a quella parte di prestiti ai Comuni, Provincie e Consorzi, che in avvenire non potranno bastare le risorse della Cassa Depositi, in seguito all'operazione per le pensioni, il governo, come è noto, ha provveduto mercè una convenzione coll'Istituto di Credito fondiario italiano, il quale si assumerebbe, come in Francia, questo servizio.

Quando fu annunziata l'operazione delle pensioni colla Cassa depositi e prestiti, subito si è creato un allarme fra tutti i Comuni e le Provincie per loro prestiti, se viene a mancare il servizio della Cassa? Si provvederà, fu risposto, con qualche istituto. — Nessuno accetterà, replicarono gli oppositori, a meno di aggravare le condizioni dei prestiti.

Il governo ha invece superate le difficoltà, trattando lungamente coll'istituto di Credito fondiario ed è riuscito ad assicurare i prestiti occorrenti ai Comuni, Provincie e Consorzi a condizioni non più gravi di quelle finora praticate dalla Cassa depositi e prestiti.

Ma siccome una delle tendenze di noi italiani è quella di crearci sempre delle nuove difficoltà, nell'esame del progetto agli uffici della Camera si è creato un timore per escludere la facoltà di fare i prestiti anche alle Casse di risparmio e agli altri Crediti fondiari.

Prima si teneva che sarebbero mancati i mezzi; poi che non si sarebbe trovato chi volesse o potesse assumere l'incarico di più distinguendo dalla Cassa: adesso, che si è trovato modo e mezzo con un Istituto di provvedere, si vorrebbe che tutti avessero la facoltà di fare simili operazioni.

Tutto questo non è molto serio. Che si abbia una predilezione per le istituzioni locali di risparmio o pei Fondiari regionali si spiega facilmente per la stima e fiducia, che diverse di queste istituzioni seppero acquistarsi e citeremo la più importante, la Cassa di Risparmio di Milano.

Ma, ripetiamo, l'articolo 3° del trattato dà agli Stati Uniti il diritto esclusivo di navigazione nella baja e attribuisce loro la concessione privilegiata di una linea di piroscafi a vapore.

L'agitazione è grande nella Repubblica domenicana e la protesta energica fatta dall'antico presidente della Repubblica, generale Luperon, ora in esilio a Santo Domingo, contro la cessione che Heureux fa ovver vendano il territorio domenicano agli stranieri, aumenta ancora l'effervescenza.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 1. marzo.

Presidenza **Farini** — Ore 2,35 pom.

Avanzamento nell'esercito.

PRESIDENTE rammenta che sono stati rinviati all'Ufficio centrale gli articoli 24, 25, 28, 29 e 38. Invita il relatore a riferirne.

TAVERNA propone di serbare intatto l'art. 24, di modificare l'art. 25 sostituendo all'8° il 5° nell'avanzamento a scelta dei capitani o di aggiungere il seguente articolo:

Gli ufficiali, che saranno promossi a scelte per effetto della presente legge, non potranno complessivamente in tempo di pace occupare più della metà dei posti di colonnello.

RICOTTI prega il ministro di spiegare lo svolgimento di questa disposizione che, interpretata in modo esatto, darà luogo ad ingiustizie, onde, per ovviarvi, converrà mutare ogni ventennio la legge.

PELLOUX conferma che le proposte contenute negli articoli 24 e 25 non possono portare alle conseguenti accennate dalla minoranza dell'Ufficio centrale.

Si accetta la modificazione proposta coll'articolo aggiuntivo, l'accettò perchè coincide colle sue previsioni. I diritti acquisiti saranno mantenuti.

BRUZZO crede opportuno di fissare che disciplina così minutamente l'avanzamento a scelta: basterà colmare le lacune della legge esistente.

Si limita a raccomandare al ministro che non si voglia, per reazione a un eccesso del passato, trascurare quel correttivo del nostro carattere che possono fornire le scienze positive.

Voterà contro il progetto di legge.

RICOTTI: non gli pare di aver detto che si toccherà ai Corpi diritti acquisiti. Egli si limitò a deplorare i pernicioni effetti nel futuro di talune innovazioni. Per esempio, dato che di qui a 4 anni non sia un ufficiale diventi colonnello se non passando per lo stato maggiore. Per vedere gli effetti della nuova legge bisogna attendere un ventennio.

Ammette che le sue previsioni sugli effetti dell'avanzamento a scelta sono precisamente contrarie a quelle del ministro; ma non insisterà a provarlo.

Nega che il progetto odierno sia più restrittivo della stessa legge vigente per riguardo all'avanzamento a scelta per esami.

TAVERNA espone le ragioni dell'astensione aggiuntivo.

Sulla mussima di concedere all'anzianità alcuni posti di colonnello, ministro e Ufficio centrale erano concordi. Il ministro credeva di raggiungere la scopo col suo sistema, l'Ufficio centrale era di diverso parere; ma decise di accettare la proposta del ministro, associandovi un voto ch'egli aggiunto, che garantisce il raggiungimento dello scopo.

Non crede occorrano vent'anni per vedere gli effetti del progetto di legge.

BRUZZO risponde non credere alla convenienza di questa legge. Bastavano pochi ritocchi alla vigente legge, lasciando una maggiore latitudine al ministro della guerra.

PELLOUX risponde all'onor. Brunzo della fiducia che ha dichiarato di avere nel ministro, ma vorrebbe che alla fiducia aggiungesse il voto favorevole.

Fra pochi anni si vedranno gli effetti di questa legge, che non saranno certo quelli previsti dal senatore Ricotti.

Se il suo progetto è molto largo per l'avanzamento a scelta per esami, è poi così limitato per altre forme, che nella sostanza esso è il più restrittivo.

Se presenterà questo progetto, lo fece perchè convinto di far cosa utile all'esercito: certo è che il ministro ha ora maggiore libertà d'azione.

RICOTTI insiste che gli effetti del progetto si sentiranno solo fra 20 anni, perchè non bisogna perdere di vista i tenenti promovendi a scelta.

L'interpretazione data dal ministro e dal relatore all'articolo aggiuntivo, dimostra che se la commissione dalle quote non corrisponderà alle previsioni bisognerà mutare la legge.

Afferma di essere razionalista contrario alla promozione a scelta per esami da capitano a maggiore.

L'avanzamento a scelta per esami, che è fuori della legge vigente, non è più una scala facoltativa per il ministro, ma un diritto per chi supererà gli esami.

PELLOUX ripete che l'articolo aggiuntivo si riferisce agli effetti che saranno promossi a scelta per effetto della presente legge.

Non crede che l'avanzamento a scelta per esami sia fuori della legge vigente.

Si approvano gli articoli 24, 25, l'articolo aggiuntivo e l'art. 28.

Sull'articolo 38 parlano gli on. BIACCI e ZANOLINI che chiedono sempre più ampio bandito concorsi ai capitani di Stato maggiore nella promozione al grado superiore.

Difendono l'articolo gli on. FERRERO, TAVERNA (relatore) e PELLOUX (ministro), il quale fa notare al Senato che i benefici di carriera, accordati finora agli ufficiali di Stato maggiore, sono più considerevoli assai, ed altresì che i precedenti progetti erano assai più larghi dell'attuale.

MEZZACAPO approva i vantaggi concessi agli ufficiali di Stato maggiore, ma voterà contro l'articolo, che include il ritorno di quegli ufficiali all'arma di provenienza, contro il quale avevo parlato ieri. (L'articolo 38 è approvato.

MARSELLI, sull'articolo 42 ricorda che i limiti di età, come disse l'on. ministro, giovano ad assicurare un regolare andamento della carriera militare. Ma quando per assicurare questo regolare andamento della carriera occorre licenziare 800 ufficiali ed aggravare la finanza convieno andare cauti ed essere molto prudenti.

E bisogna tener conto di un'altra regolarità, che dice regolarità legislativa, non del coordinamento dei limiti di età con il progetto delle pensioni. Se le pensioni saranno alte, i limiti d'età potranno essere abbassati e, viceversa, dovranno essere alzati, quando quelle siano basse.

Anche se le pensioni non poggiorarsse il limite d'età pei capitani deve essere elevato.

Perchè tenere un solo limite per tutti gli ufficiali inferiori?

La differenza da un grado all'altro nei limiti di età è poi pericolosa di fronte al progetto sulle pensioni.

Non disse che occorrerà mettere sempre una differenza di 5 anni fra un grado e l'altro per ovviare al pericolo.

Si possono trovare altri espedienti, per esempio, conservare un estremo limite oltre il quale non si può appartenere all'esercito, riserbare l'opera di eliminazione della Commissioni e abolire ogni graduazione.

Conchiude pregando l'on. ministro a consentire in ritirato che due articoli relativi ai limiti d'età.

FERRERO domanda la base storica e biologica dei limiti di età e si augura che qualche cultore della scienza biologiche gli risponda.

PELLOUX difende la disposizione dalle censure dell'on. Marselli; dimostra che lo scopo dei limiti di età è quello di regolarizzare la carriera con un movimento uniforme di rotazione, che soltanto i limiti di età possono assicurare.

Non può entrare in discussioni scientifiche sui limiti di età, ma ricorda che dei sei progetti, che sono venuti dinanzi al Parlamento, quello è quello, in cui i limiti di età sono tenuti più alti.

Non può consentire lo stralcio, essendo il provvedimento parte integrale della legge.

MOLESCHOTT. Cultore della scienze biologiche, risponde alla domanda dell'on. Ferrero, che la scienza non ha limiti assoluti all'attività umana. In genere, dopo i 35 anni, incomincia il periodo discendente; ma è una discesa lenta, sicchè da 40 anni la maggiorunza possiede ancora sufficiente vigore fisico ed intellettuale per sostenere la fatiche del servizio militare.

Fa uno splendido elogio del capitano, che il provvedimento sacrifica. Non approva i limiti di età e non darà il suo voto a questa disposizione.

Dopo brave replica dell'on. PELLOUX, il Senato, per alzata e seduta, dopo prova e controprova, respinge l'art. 42.

PELLOUX prega il Senato a sospendere la discussione del progetto. (*Commenti, sensazione*).

La seduta è tolta alle ore 6 pom.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 1° marzo.

Presidenza Zanardelli. — Ore 2.10

Aula popolata. Presenti i ministri Giolitti, Lacava, Bonacci, Genala, Finocchiaro-Aprile, Grimaldi e Bacchia.

WEILL-WEISS giura.

Riforme nel Genio civile.

BRUNICARDI. Avendo l'on. Guerci sollecitato la presentazione della relazione sul progetto riguardante le riforme da introdursi nel Genio civile, dichiara che, fra pochi giorni, la relazione verrà stampata e distribuita all'onor. Guerci dal ministro. A sua volta poi raccomanda all'on. Guerci di affrettare la relazione sulla legge pel Sindaco elettivo. (*Bravi!*).

GUERCI. Ho pregato il presidente della Commissione pel Sindaco elettivo di affrettarne lo studio ed egli mi ha risposto che il ritardo dipende dal Presidente del Consiglio. Siccome io sono fra quelli, che *si ridet*, ridet *prope*, Brunicardi, che è in grazia, di rivolgere le sue sollecitazioni all'on. Giolitti.

Relazione.

FASCE presenta la relazione sulla proposta riguardante l'aggregazione dei comuni di Mioglia e Pontinvrea al mandamento di Sassello.

Per l'esportazione dei nostri vini.

LACAVA (min. del comm.) rispondendo all'onorevole Ostini — che gli domanda di conoscere se, a facilitare l'esportazione dei nostri vini, siano state iniziate trattative colla Svizzera per ottenere una riduzione sui dazi d'entrata dei vini in bottiglia — crede opportuno di non parlare dei vini fini colla Svizzera non è molto notevole; che pendono trattative con quel paese per migliorare i nostri rapporti commerciali, non osserva che i produttori dovrebbero migliorare le qualità, seguendo in ciò l'esempio dell'on. Ostini.

OSTINI. Ringrazia il ministro per le trattative con la Svizzera, ma non è soddisfatto. Non si preoccupa dell'esportazione dei vini in bottiglia per l'importanza che questa ha nella diffusione di campioni di vini raffinati, la grande esportazione dei quali, sarà fatta sempre in fusti.

A tale scopo appunto i francesi avevano convenzionata la voce *vini in bottiglia* nel trattato con la Svizzera, ma fu respinta.

Lo scambio dei pacchi postali di 5 kg. facilitera grandemente l'invio di campioni di vini raffinati.

Il commercio di detti vini è quello appunto che dovrebbero ora conquistare in Svizzera i nostri produttori, poichè purtroppo se seguiteremo ad esportare soltanto vini grossi finiremo col fare più l'altrui che il nostro interesse.

Per una frana.

GENALA (min. dei LL. PP.) dichiara all'onorevole Caldesi che, in seguito ad una nuova frana avvenuta a Sassalbo di San Martino e di Marradi, si farà fare una leggiera deviazione alla strada Faenza-Firenze per porla al sicuro da qualunque frana futura.

CALDESI è soddisfatto.

Agglomeramento di cause penali.

BONACCI (guardasigilli) conviene coll'on. Fulci Nicolò — il quale si lagna contro l'uso invalso nei centri giudiziari di convocare molte cause a ruolo — che sia un danno inscrivere troppe, ma l'inscrivere poche ritarda l'andamento della giustizia penale. Si studierà di trovare un temperamento, per trovare la giusta misura, valutando trattamento l'importanza e lo sviluppo che le varie cause possono avere.

Questo è solo rimedio vero, ed il ministro ha dato istruzioni a qualche tribunale dove l'inconveniente aveva preso larghe proporzioni, sul modo di formare i ruoli, con vantaggio della giustizia e della finanza (*Bene*).

FULCI N. crede che si potrebbe togliere l'inconveniente se alla compilazione dei ruoli intervenisse il presidente di sezione, i quali hanno la necessaria esperienza.

Per un ufficio doganale.

GRIMALDI assicura l'on. Vischi che l'ufficio doganale di Gallipoli non è stato ridotto dalla seconda alla terza classe. Soltanto si è modificata la statistica della dogana di Gallipoli furono concentrate in quelle di Brindisi; ma questo provvedimento non avrà alcuna importanza.

Per un rimboschimento.

LACAVA dichiara all'on. Donati — il quale lo interroga sul progetto di rimboschimento della Valle dell'Agno — che non ha difficoltà di far seguire studi per i quali la provincia di Vicenza ha già disposto 4,000 lire; ma che l'opera richiederebbe una spesa assai notevole e superiore ai mezzi disponibili in bilancio.

DONATI avverte che anche la provincia di Verona ha inscritto nel suo bilancio una somma pel rimboschimento della Valle d'Agno e spera che il ministro vorrà, per parte sua, affrettare un'opera di tanta importanza.

L'amministrazione ospitaliera di Roma.

GIOLITTI prega l'on. Celli — che to ha interrogato sugli inconvenienti che si verificano nell'amministrazione straordinaria degli ospedali di Roma — a precisare meglio la sua domanda, che è troppo vaga.

CELLI lamenta che si sia abolito il ricovero dei convalescenti; si siano tolti i mezzi di assistenza dell'infansia; si siano nel manicomio create sinecure e chiamati ex-carabinieri all'ufficio d'infermieri; si sia soppresso l'ospedale di San Rocco; si minaccì di mettere nel lazzaro i servizi, ed esorta il presidente del Consiglio a far cessare l'anarchia che impera negli ospedali di Roma.

GIOLITTI (sbirciando) assicura i colleghi di assumere informazioni sopra i fatti che non gli sono noti, rispondo che non conveniva tener aperto l'ospedale di S. Rocco, perchè non aveva materiale sufficiente e perchè i ricoverati, essendo pochi, costavano troppo, e che gli ex-carabinieri possono benissimo avere le qualità necessarie per esercitare l'ufficio d'infermieri. Ad ogni modo, ritiene che la questione capitalissima in Roma debba essere risoluta, e si adopererà a questo scopo. (*Bene!*)

CELLI è soddisfatto delle assicurazioni.

Elezione annullata.

Viene annullata la elezione dell'on. Roberto Rospigliosi nel 2° collegio di Pistoia a se no ordina l'invio degli atti al Procuratore del Re pel relativo procedimento penale.

PRESIDENTE dichiara vacante il 2° di Pistoia.

Servizi postali marittimi.

D'ALIFE, all'art. 1, raccomanda al governo di ristabilire lo scalo di Rosario.

VISCHI invita il governo a valersi, appena attuati i nuovi servizi marittimi, della facoltà concessagli per facilitare l'esportazione da Gallipoli dei prodotti agrari ed in specie vini e olii.

CIVELLI chiede che venga ripristinato nei limiti in cui era ora a pochi giorni sono, il nolo per il trasporto delle merci provenienti dalle Indie o dirette a Livorno, giacchè il nolo stesso non fu ridotto per gli altri porti italiani.

FASCE, anche a nome di molti deputati liguri, raccomanda l'accoglimento della seguente aggiunta all'art. 30 del quaderno d'oneri:

« Le sedi compartimentali di Palermo e di Genova conserveranno tutte le attuali attribuzioni di indole amministrativa e tecnica e quelle che farono stabilite in conseguenza dell'atto di fusione delle due Compagnie Florio e Rubattino. »

PALIZZOLO dimostra il danno che avrebbe Palermo ove le venisse tolto il compartimento.

DE MARTINO dichiara contrario alla riduzione del termine per la durata delle convenzioni ed all'aggiunta proposta dall'on. Fasce.

GALLI R. Avverte che la proposta dell'on. Fasce accrescerebbe a parecchie città marittime e specialmente a Genova le spese d'amministrazione della Società Generale, obbligandola a compiere in alcuni porti operazioni che potrebbe compiere in altri.

MANGAVACCHI propende che sia stabilita una formata alla Marina di Campo e che la linea della India tocchi il porto di Livorno.

DI SANT'ONOFRIO approva, sebbene senza entusiasmo, le Convenzioni, ma voterà pensa sottrazione contro la proposta di limitare la durata, perchè equivarrebbe al rigetto, e inoltre che il servizio commerciale fatto dai piroscafi si passi ferroviario. Ciò premesso, invoca un ispettorato pei servizi marittimi, e raccomanda che il servizio delle Eolie sia fatto con vapori forti e resistenti ed in coincidenza con quello per Tunisi e Patti Messina.

PUGLIESE, anche a nome d'altri, propone che sia reso settimanale il servizio sovvenzionato dall'Adriatico, comprendendo in esso gli approdi di Barletta, Trani, Molfetta, Spalato; bisettimanale il servizio sovvenzionato Brindisi, Corfù, Patrasso; e che siano estese al commercio dei vini delle rive adriatiche le agevolazioni concesse al commercio del Mediterraneo pel trasporto dei vini sulla linea della « Nederland. »

NASI raccomanda che il vapore che salpa da Palermo a Cagliari faccia un approdo a Trapani; chiede un miglioramento per le terze classi e la illuminazione a luce elettrica dei battelli a vapore.

GIUSSO chiede un approdo a Manfredonia.

SOLA spiega come si potrebbe migliorare il servizio del Mar Rosso, rendendo più celeri e più continui i viaggi fra Suez, Massaua, Assab e Aden.

COMPAGNA. Egli pure vuole un approdo sulla costa calabra bagnata dal Mar Jonio.

MOCENNI raccomanda che si provveda al trasporto dei nostri inermi di terra che stanno all'estero, giacchè così si diminuirà anche le renitenze al servizio militare.

VALLE ANGELO suggerisce l'approdo a Santa Stefano e quando i piroscafi non possono approdare a Civitavecchia.

LUZZATTO R. espone alcuni criteri sui modi col quale potrebbero essere compilate le tariffe.

DE FELICE-GIUFFRIDA vorrebbe il trasporto gratuito, dal porto di Catania sino a quello di Messina, pei vini destinati a Batavia; vorrebbe che il governo fosse autorizzato a fare anzidetto una convenzione con una società marittima, pel trasporto dei vini, a nolo ridotto, dai porti della Sicilia e dall'Adriatico ai porti francesi ed austriaci; vorrebbe infine che le operazioni di carico e scarico dei carboni e delle merci fossero eseguite da società operaie di caricatori e scaricatori.

TORTAROLO svolge l'emendamento intese a limitare a cinque anni la durata delle convenzioni.

Aggiunge che gli appalti indetti dall'on. Lacava andranno deserti perchè le compagnie non abbero quasi il tempo di vedere i capitoli e non potranno organizzarsi, e fa capire che, ove vi fosse stato l'on. Saint Bon, le attuali convenzioni avrebbero subito radicali modificazioni.

LACAVA dimostra che le compagnie avevano tutto il tempo necessario per prendere visione dei capitoli e per concorrere.

PINOCCHIARO-APPELLE afferma che, non solamente tutti i ministri presenti sono solidali di fronte agli attuali contratti; ma assicura che alla compilazione delle nuove convenzioni discussione, ha preso parte, e non indifferente, anche il compianto amm. Di Saint Bon.

Dopo brevi osservazioni ostano a più numerosi appunti di il viaggio Palermo-Venezia, già contemplato nel quaderno d'oneri.

DE NICOLO' domanda che il governo possa stabilire sin da ora le convenzione con una Società marittima pel trasporto dei vini a nolo ridotti dai porti di Barletta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Catania per i porti del nord della Francia.

TECCHIO si associa alle domande dell'on. Pugliese.

MARCORA svolge alcuni emendamenti per un ordinare certe disposizioni della convenzioni col nostro Codice di commercio.

TRIPEPI vuole un approdo a Reggio Cal.

Voci: A domani!

Una relazione e una raccomandazione.

MESTICA presenta la relazione sul progetto che modifica la legge sugli istituti sagnatori farmuli.

RAMPOLDI sollecita la relazione della legge riguardante lo stipendio dei maestri.

Per la giunta delle elezioni.

PRESIDENTE dà lettera di una proposta Micheroz, colle quale si chiegga la Giunta a presentare la relazione entro un mese dalla avvenuta elezione.

La seduta è levata alle 6 3[4. Domani alle 2.

ar oltre e rientrai nel cadini a un vallesto, salii su, iscesa sul terrazzo.
zzone improviso, il cielo enti gli alberi ridoan risto- da del fulmine alla tremola, turbamento della mattina, che Filippo. Rialzano sulla il quale donna Vittoria avediglio alcune stanze infedde per alcuni andirivieni ggiar pei battifredi o per invece accoglieva un'altra ato anche là della solitu-

arono sul davanzale, Berta

po lontano? Io ho aspetta-

a smaniglia di mia madre, ia baciò le gote, le guar- corse come una bambina dicendo con un certo or-

contessa di Nevara, sua

chiese donna Vittoria, stu- o la conosco benissimo; famiglia..... Oh, perchè ti ha parlato di cotesto,

lieu 92.

ufferenze
ubi'remedi
Spirito
Giovanni
Ferraro
ntro
affezione
Spirito
Giovanni
Ferraro
n' amelia
Via 24
Rotunda
Rotunda

rubato il nome di *vera* cura la tosse

PORE
ombinato
o, 58, ROMA

TINA

BRIGLUTINA.

Via Sistina, 149 a pianterreno, ingresso libero, adatto per ogni ministeriale dividibile, stato civile. Via modo di comodi e servizio. 548

MOBILIATO Via Sistina 149 primo piano rivolgersi al « Giardino » 550

Camera bene mobiliata con ingresso sulla scala. Volendo anche il pranzo. 551

MOBILIATO con eleganza per uso di forestiere, vasto salone di ricevimento, camere di studio, presso piazza Esquilino. 552

MOBILIATO libero, o sposino- Palazzo Torlonia, con due Bergamaschi 58. 504

ondenze

parola in più **cent. 5**

ndì mattina ora nove e mezza desiderando ardentemente parlarti. 549

corrispondenza strettamente ra spesso e assai. Calce conbruttissimo fare Non pos- to. Ti desidero. 549

ittenti oggi Duomi dovrami pel ritorno alle ottanta affitti, dato ora indicata. 543

ia istura sia stato causato alcuna. Spina. Ad occasione ne notizie nipote ed amico.

stabilmo nei saperti calata, Poi pel tuo Natale, ricevere immense provate nel rivederti, che, per gioco, perduta la sorte. Ti sono passamente l corrispondenza che suggerisce; ti temete nulla. Per traggelate nuove.

fondamente commosso fra latteggiamento parole. Tutto già lo sai. Devo dirti tanto tutto insieme; perciò domani sera punto, manda già dalla tua una lettera. Raccomandati ullo. SPEZIA 544

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP., in sue recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti affari.

Progetto per l'imbrecchiamento e consolidamento del lavoro montano scolante nel Porcilla, influente del torrente Colmeda (Belluno).

Id. abbreviato di urgenti salturarie riparazioni frontali lungo l'argine sinistro di Adige nella sezione 3.a (Padova).

Id. di rinnovazione di due tratte della scarpata interna dell'argine sinistro del Po di Tolle, in località detta Cannella (Rovigo).

Id. per riparare il rivestimento, ora manco il cappo strada della via riparia dell'alveo dei Cammelli dal ponte Soriente alla provinciale Patria (Napoli).

Id. pel rialzo e sistemazione dell'argine destro di Reno dal ponte della ferrovia Bologna-Ferrara alla casa di guardia Munari (Bologna).

Id. di prolungamento della difesa della rasta di Cadroipo sulla sponda sinistra del torrente But (Udine).

Id. per la difesa frontale alla sponda destra del Po in corrispondenza fra la chiavica Canali ed il Rosello, nel 2° comprensorio (Piacenza).

Id. per imbonamento sistematico e sottobanca all'argine destro d'Adige nelle località Taglia Mozzini e Valle Sinergara (Rovigo).

Id. di un terzo grande motore assiatico con pompe di sfiumimento nell'Officina della gru idraulliche nel porto di Genova.

Id. per la novennale manutenzione della strada ausiliaria di bonifica del quadrivio di Vico Pantano alla Duna in sinistra del Volturno (Caserta).

Id. id. illuminazione dei fari e fanali della provincia di Reggio Calabria.

Id. id. delle opere d'arte del porto di Bari.

Perizia per la manutenzione ed illuminazione di 10 fanali a gas sul Molo Galliera nel porto di Genova.

Id. suppletivo per urgenti lavori di riparazione alle scogliere del porto di Rosa (Cagliari).

Domanda Massera e Panizza per concessione di spiaggia del Lago Maggiore (Novara).

Id. Ravagnani per concessione d'un tratto d'alveo abbandonato del Bacchiglione (Padova).

Id. di sanatoria della Società della tramvia Milano-Gallarate per mantenere 5 binari di diramazione a stabilimenti industriali.

Dichiarazione di pubblica utilità per demolizione d'un pontiicolo canale sul Canale Foreggiano (Genova).

Variante al progetto esecutivo della ferrovia Barletta-Spinazzola.

Classificazione della strada Cropani-Sersale fra le provinciali di Catanzaro.

Convenzioni stipulate col signori Galluppini e Guelfi per costruzione a distanza ridotta della linea Torino-Genova fino a Sampierdarena.

Liquidazioni finali dei lavori eseguiti dei cottimisti Marchiori lungo la ferrovia Asilo-Lucca.

Cancellazione dall'Elenco delle provinciali di Brescia dei due passaggi a marciapiedi laterali alla strada correggiadile tra la provinciale Milanese-Bergamasca conduce alla stazione di Rovato.

Trassazione concordata con la Società Veneta a definizione delle vertenze relative ai lavori di sistemazione del Canale Emissario di Burana da Ferrara a Valpagliaro.

Ricorso della Deputazione provinciale di Catania contro decreto ministeriale che non ammette il contributo governativo nella spesa per case cantoniere lungo il tronco Troina-Grotteriera della strada provinciale n. 83.

Proposta di compenso alle Imprese Maioli, Santaniello e Carrara per consolidamento di trincee lungo la ferrovia Avellino-Benevento.

Prospetti dei contributi idraulici di 2.a categoria del fiume Mora Sandello.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Castriota per costruzione del 2.o tronco della strada provinciale n. 8 (Cosenza).

Id. dall'Impresa Graziani per costruzione del 2.o tratto del 4.o tronco della strada provinciale n. 47 (Aquila).

Id. dall'Impresa Mirani per costruzione del 2.o tronco della strada provinciale n. 48 (Aquila).

Id. dall'Impresa Rizzo per ampliamento del 2.o tronco della strada provinciale n. 29 (Trapani).

Id. dall'Impresa De Eredia per costruzione di un tratto della strada comunale da Giarole al Occimiano (Alessandria).

Id. dall'Impresa Tozzi per costruzione del tronco della piazza S. Ingazio a Mazara, nella strada comunale Mazara-Piperno Vecchio (Roma).

Id. dall'Impresa Piazzo per costruzione di un banchina nel lato meridionale dell'ex Lazzaretto nel porto di Augusta (Siracusa).

Atti del Governo

Magistrature. — Milani cav. Giov., cons. d'appello, collocato a riposo.

Raneri Francesco Paolo, giudice, da Lucera a Patti.

Leghissi Francesco, giudice, da Patti a Matera.

Monreale Vincenzo, id., da Sacca a Rossano.

Leonardi Natale, id., da Nicosia, a Gragenti.

Micheli Gaetano, id., da Milano a Taverna.

Polieri Giovanni Battista, sost. proc. del Re a Como, è nominato giudice a Milano.

Berardi Vitantonio, giudice a Vitorbo, è nominato sostit. proc. del Re a Frosinone.

Campus Giov. Antonio, sost. proc. del Re a Cosenza, è tramutato a Firenze.

Faggella Gabriele è nominato giudice a Roma.

Tombolini Feraldo Garibaldi è nominato giudice a Piacenza.

Mirelli Francesco, giudice a Potenza in aspettativa.

Ranieri Pietro, id. a Bari, vice pres. a Cosenza.

Del Percio Silvio, giudice a Spoleto, vice pres. a Trapani.

Doro Gio., giudice in Asti, vice pres. a Torino.

Perrone Olinto, giudice a Napoli, vice pres.vi.

Bellisi Enrico, giudice a Napoli, vice pres. a S. M. Capua Velere.

Pomarici Gius, giudice a Napoli, vice pres. a Bari.

Satriani Michele, giudice a Campobasso, trasn. a Cosenza.

Ginesone Vittorio, giudice, da Torino a Mondovì.

Calvetti Giuseppe da Mondovì a Torino.

Porco Salvatore id. a Borgotaro in aspettativa.

Orsini cav. Procolo, pron. del Re a Frosinone, è nominato presidente del tribunale di Piacenza.

Capona Gaspare, proc. del Re a Civitavecchia, è tramutato a Frosinone.

Ammarzalorra Achille id. da Montepeliano a Civitavecchia.

Giannini cav. Silvano id. da Trapani a Montepeliano.

Magnaghi Cesare, sost. proc. del Re, da Viterbo a Como.

Pompinelli Gennaro, sost. proc. del Re da Caltanissetta a Viterbo.

R. Marina. — Il tenente di vascello Guarnieri è chiamato a far parte della Commissione di collaudo dei filoni al 1° dipartimento.

Il commissario di 2ª cl. Giulio Carone è destinato a Gaeta al servizio *personale e materiale*.

Hanno luogo i seguenti movimenti negli ufficiali del corpo sanitario:

Medico capo di 1ª cl. Basso Luigi dal 1° dipartimento a Portovenere (disa. osp. succ.).

Medici di 1ª cl. Gliosi Pietro dal *Roma* al 1° dipart. (osp. princ.) — Patella Giovanni dalla *Maria Adelaide* id. — Cocozza Campanile Vincenzo dal *Morosini* al 2. dipart. (osp. princ.) — Giordano Fedele dal 2. dipart. al *Roma* — Butera Giovanni da Portovenere alla *Maria Adelaide* — Fossataro Enrico dal 1. dipart. al *Morosini* — Bonanni Gerolamo da id. a Portovenere (osp. succ.).

Medici di 2. cl. Caballari Francesco dall'*Archimede* al 1. dipart. (osp. princ.) — Oliva Alfonso dal *Misenо* al 2. dipart. (osp. princ.) — Pirossi Giuseppe dal *Mengarini* a Portovenere (osp. succ.) — Intrito Angelo dalla *Vedetta* al 1. dipart. (osp. princ.) — Conte Giuseppe dalla *Fornitidobile* a Castellammare — Rebaudi Scstilio dalla *Terribile* al 1. dipart. (osp. princ.) — Marzoni Oscar dalla *Maria Adelaide* id. — Moutorisi Nicola dalla *Città di Genova* a Taranto (osp. succ.) — Poma Giacomo dalla *Palestro* alla *Città di Genova* — Cornelli Leopoldo da Portovenere alla *Palestro* — Etzari Roberto dalla *Roma* alla *Maria Adelaide* — Saganti Filippo dal 3. dipart. al *Archimede* — Veni Giuseppe da Taranto al *Misenо* — Ruggiero Edoardo da Portovenere al *Mengarini* — Bonifacio Catello dal 1. dipart. alla *Vedetta* — Accurso Salvatore da Castellammare alla *Fornitidobile* — Sorrentino Antonio dal 1. dipart. alla *Terribile* — Londrino Alessandro da id. alla *Roma* — Rogetti Giovanni da id. a Portovenere (osp. succ.).

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Grosseto, 1 ore 17,20. — E morto Ranieri Tozzoni, uno dei più giovani superstiti dei Mille di Marsala.

Gli si faranno affettuosi funerali.

Bergamo, 1, ore 15,30. — Oggi, alla prima seduta del nuovo Consiglio comunale, il Commissario regio, dopo la partecipazione delle dimissioni di tre consiglieri, fra i quali l'ex-sindaco comm. Pisanti, lesse una particolareggiata relazione sulla gestione della Civica Azienda.

La relazione elevata ed equanime viene calorosamente applaudita.

In seguito, con 33 voti sopra 36 votanti, si elegge sindaco Malliani e sei assessori, dei quali il solo Merati appartenne alla precedente amministrazione.

Il R. Commissario cav. Raspagliari ritornerà tosto a Roma.

Reggio Emilia, 1, ore 16,10 — E morto il conte Luigi Monzani, una delle personalità cittadine più cospicue.

Era fratello del compianto deputato Cirillo Monzani.

Per i precedenti patriottici della famiglia e per la sua filantropia, Luigi Monzani fu creato conte di motu proprio dal Re.

Aveva anche recentemente elargito 50,000 lire di beneficenza.

Torino, 1, ore 16,40 — Il nuovo prefetto comm. Musicchi, giunto ieri in forma privatissima, ha preso possesso del suo ufficio.

Livorno, 1, ore 12,20. — Oggi, col treno diretissimo, il prefetto comm. De Seta è partito per Genova, sua nuova destinazione.

Un raggruppolovo numero di ebisti cittadini e tutte le autorità civili e militari si sono recati alla stazione per salutare e ringraziarli quanto affettuosamente gli egli nell'animo di tutti.

Cesena, 1, ore 14,40. — Come vi segnalai l'esposizione delle piccole industrie, verrà inaugurata qui verso la fine di agosto.

Contemporaneamente il Congresso degli agricoltori per gentile concessione di Bologna, ove doveva aver luogo, sarà tenuto nella nostra città.

Pare che si stia organizzando anche un Congresso di maestri elementari.

Torino, 1. — I poliziotti anglo-scozzesi arrivati stamane alle ore 9,45 arr. sono partiti stamane per Parigi e Londra, in due treni, alle ore 9, 10, e 9,40.

Milano, 1, ore 16,40. — La nostra Costituzionale insieme al Circolo popolare hanno diramato inviti per una riunione da tenersi domenica prossima nel Teatro Milanese per discutere ampiamente la questione finanziaria.

L'invito a base di parecchi e di frasi gonfiate dice che si delibererà ciò che consigliano amor di patria, spirito di giustizia e le particolari condizioni del grave momento politico, che attraversa l'Italia.

Non si capisce questa levata di scudi del nostro partito moderato, quando un mese fa alla Camera di Commercio tutti i deputati e senatori moderati si pronunciarono per la fusione delle banche per azioni, per la liquidazione della Romana e per la costituzione di banche nazionali, che è precisamente il programma del Ministero.

Nella circolare si parla pure dell'ostinazione contro l'inchiesta parlamentare, sui terribili sospetti ed altre corbellerie.

Sicchè il tutto sotto il piccolo e gli oratori si debbono inserivere prima, tutto fa credere che si tratti di una farsa in famiglia.

Napoli, 1, ore 18,35. — Da Cancello ricevo notizie che le manovre dei quadri procedono attivamente.

S. A. R. il principe di Napoli si mostra infaticabile e rimane per lunghe ore a cavallo.

Le manovre termineranno fra quattro giorni con una conferenza riassuntiva.

Il principe è festeggiato dovunque.

— Il Consiglio provinciale, nella sua seduta odierna, ha commemorato il deputato De Zerbi e il senatore Bastie, deliberando di esprimere le condoglianze alle rispettive famiglie.

— L'inaugurazione del monumento a Dusantis avrà luogo dentro il mese; Ruggero Bonghi pronunierà un discorso.

— La nostra città è affollata di pellegrini.

— La Giunta municipale ha deciso di illuminare a luce elettrica il rotifilo e la grotta di Posilipo.

— Il cadavere annegato di Salsato, trentenne, è stato ucciso, con una coltellata, dal cugino Antonio Annemiro cantiniere, per questioni di famiglia.

— Stasera vi è grande aspettativa per l'andata in scena del *Lohengrin* al San Carlo.

Monza, 1, ore 24. — Questa mattina, all'Albergo San Filippo, si avvelenarono, mediante arsenico, due giovani amanti, ecorto Giorgio Calandra, studente, e certa Rachele Giordani.

Erano arrivati ieri sera e si erano dati per forestieri.

Vennero trasportati all'ospedale.

Lo stato del Calandra è allarmante; la donna migliora.

Teatri ed Arte

Lirica. — Leggiamo nel *Monde artiste*: « Il giorno dopo la prima rappresentazione del *Polstaff*, Ambrogio Thomas telegrafava al maestro Verdi per felicitarlo del successo da lui riportato.

Verdi mandava ad Ambrogio Thomas il dispaccio seguente:

« Grazie per le vostre felicitazioni, esse vengono da un grande compositore e da un uomo onesto. »

— Al teatro comunale di Ratisbona è andata in scena con favorevole successo una nuova opera in tre atti, intitolata *Hennings von Preffunfield* del maestro Ottone Findersen, ex-direttore d'orchestra del Carl-Theater di Vienna.

— Scrivono da Rovereto al *Journal des Débats*:

Sabato sera ha avuto luogo, al teatro des Arts, la prima rappresentazione di *Brovetiende*, opera *Horgue* in quattro atti, di cui quadri, poema di André Alexandro, musica di Luciano Lambert.

Concerti. — La celebre cantante Albani, ha dato il 27 febbraio un applauditissimo concerto nella grande sala della Musikverein di Vienna.

(N) **Livorno**, 1, ore 15,40. — Al teatro dei nuovi Avvalorati stasera avrà luogo la prima del *Lohengrin*.

La prova generale assicura un'esecuzione perfetta.

(N) **Napoli**, 2, ore 0,45. — Al teatro San Carlo ha avuto luogo l'applaudita prima rappresentazione del *Lohengrin* avente ad interpreti le signore Gindico e Carrara e i signori De Lucia, Magini, Di Grazia e Sabellico.

Il teatro era affollato di un pubblico elettO, che assolbì attentamente tutta l'opera, la quale ebbe un successo grandissimo.

Il finale del primo atto e quello del secondo entusiasmarono, il terzo atto passò assai freddo; alla fine del quarto atto vi furono molti applausi e quattro chiamate agli artisti.

L'esecuzione fu accuratissima per parte di tutti; furono applauditi specialmente le signore Gindico e Carrara e il De Lucia.

I cori benissimo; l'orchestra diretta dal maestro Lombardi, ammirabile. Il preludio fu acclamatissimo.

La messa in scena fu degna in tutto del nostro massimo teatro.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 2 marzo 1893. — S. Simplicio L. P.

Luna il sole sorge alle ore 6,51 m. — Tramonta alle 4,51 s. Luna la luna alle ore 5,42 s. — Tramonta alle 6,46 m.

BOLLETTINO METEORICO

1. marzo 1893.

Europa pressione irregolarissima specialmente elevata Centro e Russia orientale; pressioni basse Isole Britanniche e Nord. Atmosfera 764; Nord 751; Vargo 760.

Italia 24 ore sereno, leggerissimi nebbie circoli ovili. Nord, diverso fino quattro Sud, pioggia specialmente Nord Centro; mari tutto qualificato da forti

Temperatura diminuita.

Stamane cielo nuvoloso coperto nebbioso versante Adriatico, specie nuvoloso sereno altrove; venti quarto cessante qua là freschi Sardegna, Sicilia, deboli altrove. Barometro 765 ritreno Nord, 762 basso Tirreno; 760 Lecce, Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente settentrionali; cielo vario; temperatura in diminuzione.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Galleria di S. Luca dalli 1 alle 7 - Galleria Doria dalle 11 alle 4 - Galleria e musei Borghese, villa Borghese dalle 1 alle 4 pom. - Galleria di S. Giovanni Laterano dalle ore 9 alle 3 - Museo Vaticano, Egizio Etrusco ingresso lire 1 - Galleria dei Candelabri e Arazzi, Logetto, Pinacoteca, dalle 9 alle 2, ingr. lib. - Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3, ingr. lib. (50) - Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingr. L. 1) - Museo Borgiano Velletri - Palazzo Giustiniani dalle 9 alle 5. Il tratto di Sauro la Via Merulana. - Auditorium di Mecenate.

Castel S. Angelo. I biglietti al comando della divisione, alla Pilotta dalle 9 alle 3 pom.

Catacombe di S. Agnese, fuori di Porta Pia sulla Via Nomentana, quelle di S. Callisto e quelle di S. Sebastiano, entrando fuori Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 3, occorrendo le ore pom. dei giorni festivi.

Il Palazzo Reale di Caserta riceve visitori dalle 11 alle 3. I biglietti per il palazzo si possono ritirare al Ministero della Real Casa dalle 10 alle 3 in via Venti Settembre, e per le sonde 5 dal gran Scudiere via della Pilotta palazzo della Cancelleria.

Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12.

Foro Romano dalle 7 ant. al tramonto - Villa Madici.

Il giardino, il museo, le ruvine del Palatino, le Terme di Caracalla, di Tito, e la casa di Nerone (ingr. L. 1).

BIBLIOTECHE aperte al pubblico dalle ore 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 2 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, ocrcare permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei dalli 9 alle 4 - *Romana-Sessa* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 4 - *Vaticana* dalle 9 alli 3 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Alessandrina* dalle 9 ant. alle 3 pom.

— Oh, certo! — risposo lei, mentre donna Victoria ridendo, venne a sussurrarmi all'orecchio:

— Fratello, hai visto laggiù l'antico innamorato di Berta?

— Sorella — risposi — pur troppo ho visto laggiù chi si scriveva lettere e quassù chi si parla d'amore, ma Berta non apparebbe nè l'uno nè l'altro.

Ella impallidì, e fino a sera non mi rivolse più la parola.

V.

I giorni passavano, e, come per inaugurare la primavera, si avvicendano rovai e favoni, ore di aria calma e serena ed ore di pioggie e fulgori, così per inaugurare la vita nuova si avvicendavano brave e paci, carezze e punture, gioie e dolori.

Pur dalla parte d'onde io temevo l'uragano, restò livridore, nia non venne tempesta.

Donna Victoria, che aveva in certe momenti di prodezzosi addirittura feroci, a poco a poco tornò come sui primi tempi, taciturna, cupa, ma senza amarezza: nascondeva la sua crisi di nervi; sorrideva di rado, ma non contradiceva più, non solevava più protesti a parole amare. Stava tra noi, come un assente; e potendo, ci evitava, ma senza mostrarlo. Aveva voluto che le desni del tu, che la considerassi proprio come sorella: ascoltava volentieri Berta e talora le dava buoni consigli. Però, in tutte le sue manifestazioni, trapariva un pensiero occulto, un senso recondito che rendeva penosa la stessa bontà, lo stesso sorriso.

Rimasti soli una volta, mi disse:

— Consola sempre que' poveri vecchi, che devono aver molto sofforto; amala molto Berta, e in tutta la vita, cerca d'esser giusto e di perdonare. Sai? Io che ti parlo così, non ho sempre agito ben», ma forse non avevo coscienza di ciò che facessi. Ora è un'altra cosa. Ora, mi sembra che qualcuno mi spinga a volervi bene.

Oh, certo; se la mia volontà era valsa davvero a ridurla così, io avevo tanto volte « voluto, » e fortemente, ricordando la suggestione delle confidenze. E « volere » allontanarla da Filippo, che mi destava sempre più una invincibile ripugnanza. Berta, a vederla, tremava. Un giorno mi confidò:

— Non ti sembra che abbia la faccia d'un gran malfattore?

Intanto facevamo delle gite: ci recammo da mia madre; visitammo il santuario de' miracoli, gli opifici, le scuole de' vicini villaggi e l'ospedaletto pe'bambini, fondato da donna Vittoria, sempre col pensiero di divertirci... Vittoria e la mamma piansero tanto, abbracciandosi!

La sera, miss Udia suonava; talora aveva anche il coraggio di cantare, un canto indimenticabile. Nel periodo in cui diceva delle cattiverie, Vittoria l'aveva definito «la voce, d'una foca marina. » Prodigiosa una quartina spagnuola, mutilata da un maestro cieco, in una traversata transatlantica, durante la quale miss Udja era riuscita ad ispirarlo. La quarta-na diceva:

« Los ojos de mi morena
Se parecen à mis males,
Grandes como mis peligras,
Negros comos mis pesiares. »

Ma evidentemente la poesia non era fatta per lei: « quegli occhi della bruna, somiglianti a'pensieri, grandi come i tormenti, neri come le angosce » non somigliavan di sicuro a quelli di miss Udia.

Tutti però le facevano credere di credere, ed ella n'era beata, massime se le facevano intorno a coro a ritornello.

Anche Vittoria sonava, ma la sua musica era quanto di più idealmente astruso ha Wagner, Liszt, Beethoven, Rubistein, Chopin: ora burbere, ora sospiri, ora lotte titaniche, ora paci divine...

Ah, che cosa diventava allora quella creatura! Si trasfigurava completamente: pareva reggiare da tutta la bellissima persona una « luce intellettual piena d'amore! »

Allora si era costretti quasi a credere alla sua duplice natura.

Filippo, quando lei suonava, da prima gestiva come una scimia, e poi guardava per non metterai a urlare.

Il Barone si nascondeva ne' cantucci, eeteciato, e piangeva...

Il seguito in quarta pagina.

SPIRITISMO

Romanzo

di

DOMENICO CIAMPOLI

— Il barone stamane, quando sieto andati via.. Come? tu non sapevi ancora...

— Saprevo pur altro — conchiuse lei guardandomi ostilmente — saprevo una storia, non è vero Filippo? Vuoi narrarla, Filippo?

— Non s'incomodi, signore — fece Berta con tanto d'occhi in viso al Cordovesi: — Se pur non ne l'avesse raccontato il barone, preferirei di udirla da lui, che certo non s'affaticava parlarmi. Non è vero, Giorgio?

Quella risposta scatta mi fe' meravigliare, come quei nome confidenziale mi fe' piacere; ma non volendo dichiarar guerra aperta fu campo altrui, seguiuni, volgendomi a Vittoria:

— A lei dev'esser grato quel ricordo; lei mi parlò di quella signora con molto affetto, prova di simpatica riconoscenza. E se il signor Filippo sapesse le cure e le veglie di quella signora per lei le narrerebbe più volentieri d'altra cosa...

— Oh, certo! — risposo lei, mentre donna Victoria ridendo, venne a sussurrarmi all'orecchio:

— Fratello, hai visto laggiù l'antico innamorato di Berta?

— Sorella — risposi — pur troppo ho visto laggiù chi si scriveva lettere e quassù chi si parla d'amore, ma Berta non apparebbe nè l'uno nè l'altro.

Ella impallidì, e fino a sera non mi rivolse più la parola.

V.

I giorni passavano, e, come per inaugurare la primavera, si avvicendano rovai e favoni, ore di aria calma e serena ed ore di pioggie e fulgori, così per inaugurare la vita nuova si avvicendavano brave e paci, carezze e punture, gioie e dolori.

Pur dalla parte d'onde io temevo l'uragano, restò livridore, nia non venne tempesta.

Donna Victoria, che aveva in certe momenti di prodezzosi addirittura feroci, a poco a poco tornò come sui primi tempi, taciturna, cupa, ma senza amarezza: nascondeva la sua crisi di nervi; sorrideva di rado, ma non contradiceva più, non solevava più protesti a parole amare. Stava tra noi, come un assente; e potendo, ci evitava, ma senza mostrarlo. Aveva voluto che le desni del tu, che la considerassi proprio come sorella: ascoltava volentieri Berta e talora le dava buoni consigli. Però, in tutte le sue manifestazioni, trapariva un

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 27 Febbraio 1893

Nati 49

Morti 27 dei quali 8 sotto i 7 anni

morti

Pietrantoni Luigi fu Roberto, Letterauasopolto, 72, coniug.
Pastorelli Angelo fu Pietro, Nemi, 57, id.
Ciecrchia Angela fu Pietro, Palestrina, 73, ved.
Barbieri Adelaide fu Francesco, M.te Piore, 63, nubile
Nardi Santa fu Lorenzo, Roma, 40, coniug.
Cacciatori M. Annunziata fu Crescenzio, Anagni 66, ved.
Marfori Madalena fu Carlo, Roma, 46, coniug.
Casalare Angelo fu Domenico, Roma, 42, coniug.
Capobianchi Vittoria di Gaetano, 18., 12
Quintili Vincenzo fu Giuseppe, Spoleto, 40, coniug.
Hennequin Maria fu Nicola, Charley, 54, nubile
Ruggeri Ruggeri fu Luigi, Roma, 60, coniug.
Colliparoli Agostino fu Bernardino, Veroli, 15
Fiorini Emilio fu Giuseppe, Aquila, 24, celibe
Buona Giuseppe fu Vittorio, Roma, 24, ved.
Fenoli Caterina fu Francesco, Genzano, 90, coniug.
Quattrini Stato fu Giuseppe, Arpino, 67, id.
Clementi Andrea di Filippo, Trevili, 24, celibe
Romanazzi Domenico fu Pietro, Taranto, 79, ved.

Sciarada latina

Si clevia inaidia maulaest *primus* at *aller*
Nactivus formas non variaesti amor:
Cum filo dicitur *secundus* at *alter*
Hen acetus: Hen pimium commiseranda mater.

Spiegazione della sciarada di ieri:
GENI-ALI.

Con la mezzanotte del 28 febbraio si spense tranquillamente la vita di

AUGUSTO OLLIVIER

Allo sposo e padre amatissimo, all'operoso industriale, all'onestissimo cittadino, la consorte, le figlie desolate, gli amici dolentissimi danno l'estremo vale.

Il trasporto funebre avrà luogo alle 3 pom. di oggi dalla casa dell'estinto via di Propaganda 27.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il vecchio fantasma.

Molti marinai, provenienti dalle Antille, danno questo nome a un bastimento disalberato, che, dai primi giorni del marzo 1891, era in balia dei flutti e dei venti.

Si tratta del *Wyer G. Sargent*, che partì da Lagnna con un carico di *acajù*.

Durante un uragano terribile, esso perdette una parte della sua alberatura e faceva acqua da tutte le parti.

L'equipaggio fu raccolto da un bastimento norvegese. Si credette che il bastimento andasse a fondo, ma non fu così.

Da quell'epoca il vascello-fantasma è stato veduto centinaia e volte sotto latitudini differenti da altri bastimenti.

SPORT

Riunione di Roma 1893

TOR DI QUINTO.

Premio della Maglianella.

Posi pubblicati il 28 febbraio, alle ore 5 pom. :

Médiogre	Kg. 80	Gisella	Kg. 62
Darkoy	» 68	Pasqualino	» 60
Fanine	» 66	Onorevole	» 60

Premio della Palma.

Posi pubblicati il 28 febbraio, alle ore 5 pom. :

Espérance	Kg. 76	Gisella	Kg. 67
Paphof II	» 75	Orontea	» 66
Miss D'Or	» 73	Tala	» 66
Belt	» 68	Baldino	» 65
Wesly Jones	» 67	Berana	» 60

Almavira e Dianthus m. q.
Dush' s Kgg fz.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado — massima: 16,9 — minima: 8,3.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Consiglio comunale — Lunedì prossimo il Consiglio comunale terrà seduta pubblica per l'apertura della sessione ordinaria primaverile.

Questioni ospitaliere. — Trovisando, esagerando, il consiglio comunale, alunne notizie inesatte che furono riferite in una recente seduta del Consiglio comunale, col timbro del Sindaco, che in questa frequenda degli ospedali e della beneficenza ha già preso più di una cannonata, il dep. Celli ha fori messa un'interrogazione al Ministro dell'interno, il quale ha risposto a proposito, riservandosi d'esa alcuni fatti, che non erano a sua conoscenza.

E non lo saranno mai, perchè non sono veri, giacchè il R. Commissario non ha mai sognato di sopprimere i cronici, anzi le misure che ha prese tendono a migliorare e a crearvi ragionevolissimi e domani di disnotreremo citando fatti e circostanze.

Le verità è che l'Amministrazione va benissimo e per questo c'è una grande smania per farla andar male.

Per le nozze d'argento delle Loro Maestà — Il presidente della Commissione per la Passeggiata Storica, recavasi ieri dal sindaco per invitarlo a nominare un rappresentante del Comune presso il Comitato per organizzare il gruppo delle Provincie di Roma.

Molte città capoluogo di provincia hanno aderito all'invito del Comitato di partecipare alla Passeggiata che riuscirà una dimostrazione di affetto al Sovrano.

Il Sindaco promise d'intervenire alla riunione dell'11 corrente per concretare le modalità e particolari circa alcuni condini delle regioni di V e VI di Roma: il sig. Petuesen, di una statua di Pobe.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà ordinaria domenica (5) alle 2 pom. nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, alla Lungara).

Il monumento a Terenzio Mamiani. — Stamane, alle 11, sarà solennemente inaugurato il monumento a Terenzio Mamiani, eretto in piazza Sforza Cesarini a cura del Comune di Roma.

Alla cerimonia interverranno le autorità politiche ed amministrative e le rappresentanze della Provincia e del Comune di Roma.

Sua Maestà il Re sarà rappresentato dal ministro della P. I.

Il monumento fu deliberato dal Consiglio comunale nella seduta del 25 maggio 1885. Per provvedere ai fondi occorrenti il municipio iniziò la sottoscrizione pubblica con l'offerta di L. 10,000.

La Giunta municipale, alla quale si unirono il comm. Filippo Mariotti, il comm. prof. Luigi Ferri, il comm. Quirico Leoni, il comm. Nevio Tabarrini, il comm. Pedole Salvatori ed il conte Domenico Gnoli, si costituì in Comitato esecutivo.

Furono raccolte sottoscrizioni per L. 11,141.30.

S. M. il Re vi concorse con L. 2000 e i ministeri della pubblica istruzione e dell'interno con L. 1000 ciascuno. Altre 5000 lire furono elargite dalla vedova Mamiani. Da varii privati poi venuero raccolte L. 1,262.10.

In tal modo si potè disporre di una somma complessiva di L. 21,141.30.

Tutto, peraltro rimase in sospeso, finchè l'Amministrazione comunale non pensò a dar vita ad uno speciale organismo amministrativo che si occupasse dei sorvisi storici ed artistici. D'allora la cosa cominciò ad entrare nel campo pratico e la Commissione d'arte, e per essa lo scultore Ettore Ferrari, venivo incaricato dalla Giunta di compilare un programma di concorso pel compimento dell'opera.

Il programma fu pubblicato soltanto nel gennaio 1890.

In quello stesso anno venivano esposti i bozzetti al palazzo delle Belle Arti.

Al concorso presero parte 42 scultori con 90 modelli di opere.

Gli stessi concorrenti elessero il giurì che risultò composto del prof. Domenico Bruschi, nominato poi presidente, e dei sigg. Giulianotti Filippo, La Spina Michele, Prezioni Luigi, Dalmi Augusto, Meccagnani Eugenio, Rubbiani ing. Giuseppe, De Angelis ing. Giulio, Giampietri ing. Settimio.

Questo giurì, nella relazione presentata il 12 settembre 1890, proponeva di aprire un nuovo concorso fra gli scultori Benlini e Laurenti, i bozzetti dei quali erano stati giudicati di pari merito.

Risusi vincitore il Benlini; al Laurenti fu dato un premio di L. 800.

Al Benlini quindi fu deliberata l'opera, che venne eseguita sotto la sorveglianza di una apposita Commissione, composta dal prof. Ettore Ferrari, del senatore Monteverdi e del prof. Domenico Bruschi.

Per l'esposizione. — Nel pomeriggio di ieri il sindaco di Pesaro cav. Guido e l'assessore Palazzi che rappresenteranno quel municipio al l'inaugurazione del monumento a Mamiani e si deporranno una corona di bronzo in nome di quella città, si recarono dall'on. Rusponi in Campidoglio per ringraziarlo a nome di Pesaro della generosa offerta fatta dal municipio per l'esposizione.

Ieri stesso, alle ore 3 1/2, arrivò la contessa Mamiani ricevuta alla stazione dall'assessore Ferrari, dal quale fu accompagnata presso il comm Salvatori, in una carrozza municipale.

Sono giunti in Roma anche il prefetto di Pesaro, i presidenti del Consiglio e della Deputazione provinciale, comm. Cosimo Fabri e avv. Attilio Valeri, accompagnati dai deputati provinciali come Camillo Castracane, Staccoli e ing. Benedetto Passeri-Medi e dal segretario della Ispezione, cav. Spadini; il cav. Romualdo Vetturi, rappresentante del municipio di Urbino, il prof. Passerini, rappresentante l'Università di Urbino, il presidio del liceo Mamiani di Pesaro, prof. Giuseppe Zuccoli, che furono ai signori dott. Nereo Bianchi ed Enrico Rossi, già alunni del liceo, deporranno sul monumento una corona di fiori freschi, nonchè i presidenti della Congregazione di Carità e della Cassa Risparmi di Pesaro ecc.

Il Comune di S. Angelo in Lizzola, già feudo dei Mamiani, sarà rappresentato dall' on. Vinati, quello di Cagli dall'avv. Celli.

Fra le rappresentanze verrà anche da Frassati il duca Torlonia e rappresentanze da città di Fossati, dove il Mamiani compì gli studi, perchè fu così legato all' illustre estinto da affettuosa intimità.

Le inaugurazioni. — Le Società che interverranno stamane all'inaugurazione del monumento a Terenzio Mamiani, si adunerauno alle 9 e mezzo in piazza dei SS. Apostoli, donde si raduneranno in piazza Sforza-Cesarini, entrando per via Banchi Vecchi.

Il corteo sarà preceduto dalla Rappresentanza del municipio di Pesaro, che recherà il gonfalone di quella città.

Tra le dette Associazioni vi sono il Circolo Savoia, l'Unione monarchico-liberale, le Associazioni marchigiane, il Circolo monarchico universitario, l'Oratorio dei parrucchieri, la Società generale operaia romana ecc. ecc.

Personale amministrativo — Del bollettino degl'Istituti emanati il movimento per la provincia di Roma:

— Anceschi cav. dott. Odoardo sottoprefetto a Frosinone e Perieoli dou. Vincenzo segretario di 3.a, sono promossi di classe; Bianchi di Rocca cav. dott. Angelo sottosegretario è nominato segretario: Pessina dott. Giuseppe segretario di seconda cl. è trasferito da Napoli a Roma ed incaricato della direzione di 3.a classe di consiglieri.

— Cappelli Consolato delegato di P. S. di 2.a cl. è trasferito da Frascati a Roma.

— Il Sindaco di Acquafluna Sabatti Bernardini Jacopo, è dimissionario.

Amministrazione provinciale. — Fra gli aspiranti agli impieghi di 1.a categoria nominati ultimi, in seguito a reparata idoneità negli esami di concorso tenutisi in febbraio, figurano i seguenti della provincia di Roma: Dottori Francesco Mazzolani, Giovanni Massi, Guido Kuleyschi, Mariano Franchetti e Carlo Capua.

Istituto archeologico germanico — Nell'adunanza di venerdì 3 corr. alle 3 pom. avrà luogo la 4.a delle conferenze pompeiane; il sig. Hülsen della località ed *gallicus* ellegerà ed condine delle regioni IV e V di Roma: il sig. Petuesen, di una statua di Pobe.

Il Giglio e l'arte. — Ieri S. M. la Regina si recò a visitare lo studio della signora Sindici, dove, fra gli altri lavori si trova il quadro, che la egregia pittrice invia quest'anno alla Esposizione della Royal Academy e Londra.

Quaiche volta

Il commercio colla Svizzera. — La Camera di commercio di Roma ha diramato una circolare, nella quale per norma degli esportatori, che possono avervi interesse, fa noto che il Consiglio federale svizzero ha stabilito, con decreto 14 corr. che le merci importate in Isvizzera, le quali abbiano diritto ad un trattamento di favore per il passo da cui provengono, debbano essere accompagnate, a partire dal 1° corrente, da certificati di origine, che possono essere rilasciati anche dalla stessa Camera di commercio.

I prodotti, che non siano accompagnati da tale certificato, sono assoggettati ai dazi della tariffa, differenziale che vengono applicati alle provenienze francesi. Sotto riserva di reciprocità da parte della Francia e dell'Algeria, l'attuale che ai prodotti, i quali transitano direttamente per la Francia, con certificato di origine e in vagoni piombati, o che sono stati inoltrati provvisoriamente negli *entrepôts* francesi, saranno applicati i dazi minimi, già previsti che provengano da paesi trattati dalla Svizzera con regime di favore.

In Arte Liberiana. — Ieri, alle 3, nel palazzo del palazzo Cancelleria in Piazza SS. Apostoli si è inaugurata l'Esposizione annuale di Belle Arti con molto concorso di pubblico e specialmente di signore.

L'Esposizione, da oggi, rimarrà aperta al pubblico per tutto il corrente mese.

Dal Mar Rosso all'Oceano Indiano — Il quinto libro della collezione Vallardi, ricco di nuova prosima (5), allo 8 pom., il viaggiatore africano Giovanni Daviso terrà alla Sala Dante, narrando del suo viaggio attraverso l'Abissinia.

Società Scientifica Italiana. — Questa sera, giovedì, alle 7 1/2 conferenza nella sala — pianterreno — per cura dei componenti il Circolo dei naturalisti.

Parlerà il socio prof. E. Sciamanna sulla *Eredità psicologica*.

Gli estranei devono essere introdotti da un socio.

La Vaticana. — Ieri mattina, il Papa ricevette in separata udienza, col solito cerimoniale, i ministri di Baviera, del Belgio, di Olanda e di Sassonia, i quali a nome dei rispettivi Sovrani presentarono al Pontefice gli auguri e doni pel Giubileo.

Il ministro di Baviera presentò al Papa il fascicolo del monumento alla Vergine esistente in Monaco.

L'inviato del Belgio donò al Pontefice due ritratti delle Loro Maestà il Re Leopoldo e la Regina Maria Enrichetta.

Leone XIII ricevette pure l'inviato di Rumania, che gli presentò una magnifica lampada d'argento finamente cesellata.

Monsignor Bonzi presentò al Papa uno scritto relativo all'Enciclica sulla questione sociale del noto scrittore tedesco Giovanni Hegner di Reichfeld.

— Questi oggi, al tocco, il Circolo Leonino darà una grande accademia nella chiesa di S. Michele in Borgo in onore del Giubileo episcopale.

— Il 10 aprile verrà in Roma il pellegrinaggio Bergamasco, condotto dal vescovo di quella Diocesi.

— Una commissione di ex militari dal disciolto esercito pontificio, composta del generale de Charette e del capitano Trochu, figlio del generale del Cisternesi, si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione per l'erezione di un monumento al Campo Verano al defunto generale Kanzler.

— Il Papa riceverà in udienza particolare i vescovi irlandesi venuti in Roma col pellegrinaggio.

— Questa mattina il Papa riceverà gli auguri del Sacro Collegio per l'anniversario della sua incoronazione. Il cardinale decano leggerà l'indirizzo, a cui il Papa risponderà con un discorso.

— Domenica 12 marzo avrà luogo nella sala della Cancelleria la solenne funzione della Beatificazione del Venerabile Leopoldo Della Gaiche, cappuccino.

Programma da festeggiarsi oggi al Pincio dalle 4 alle 5 1/2 pom. dalla Banda Comunale:

1. Rivoli, « Marcia alle fiaccole. »
2. Nicolai, « Le vispe comari » Ouverture.
3. Mascagni, Fantasia nel « Ciel. »
4. Von 96, « La fiaba della fanciulla » Ouverture.
5. Koschat, « Sul lago di Wörth » waltzer.

Furto e ribellione. — Certo Vincenzo Peretti (banda 36) romano, venne fermato dalle guardie in via del Cinque, mentre trasportava un carrettino a mano, rubato poco prima in piazza S. Calisto a danno del facchino di piazza Pasquale Tocci, abitante in Castello.

Mentre gli agenti traducevano alla vicina sezione di P. S. il Peretti, alcuni giovinastri si fecero avanti, con intenzione di liberarlo, oltraggiando le guardie.

Tra di essi, non contento degli strapazzi, raccolse anche una pietra e la scagliò sugli agenti.

Questi allora acciuffarono il ribelle e lo tradussero insieme al Peretti, alla cassetta.

L'arrestato è un venditore di giornali, tal Romolo Paparoni d'anni 23 romano.

Promessa del ladri. — Certo Simone Genovese d'anni 37 da Artipalda, accusato da due guardie di anni 16 e 19, certo Angelina ed Ermelinda Antonelli da Palvaterra, venivano rubando tra vetro e cristallo in una fonda osteria Tivoli.

Scoperto il furto, il ladro e le sue complici vennero arrestati in via Latini.

Nella stessa strada fu pure arrestato il muratore Nicola Amelia d'anni 37 romano, il quale aveva rubato un orologio d'argento d'una ventina di lire di valore, al bracciante Luigi Pomponi d'anni 40 da Perno.

Risotto e coltello. — Il cocchiere Cappelli Manlio, di anni 17, romano, nella fiaschetteria di suo zio, Pierini Antonio, in via Arenula, venne a lite con una sconosciuto, il quale dopo un diverbio, durato poco, venne alle mani e cercò atterrare i vetri della mostra. Il Cappelli, afferrato un bastone, ne ridò alcuni colpi sulla testa del disturbatore, il quale alla sua volta, assestò una coltellata al Cappelli.

Alla Consolazione, dove il Cappelli venne accompagnato, fu dichiarato guaribile in 15 giorni con riserva.

— Certa Carolina Anelia, di anni 21, recossi ieri sera, in via Principe Umberto, 113, in casa di una tal Spadoni Filomena per sistemare alcune faccende.

Le due donne vennero a parole e poi ai fatti. Nel tafferuglio s'intromisero due loro compagne e l'amante di una di queste, Biondi l'Amelia, soprafatta, si lasciò andare a dei legnate e tre colpi di coltello. Dovrà tenere il letto per molti giorni.

Vino e sangue. — Il braccianto Andrea Di Basilico, di anni 32 da Acuto, ieri sera, in compagnia di alcuni amici — e tutti alquanto brilli — attaccò briga in via della Lungara con un vetturino. Dalle parole passarono subito ai fatti e il Di Basilico in breve ebbe avuto di colletto al petto che, all'ospedale di S. Spirito, vennero dichiarate guaribili in 15 giorni con riserva.

Industrie romane. — Lavori artistici in ferro, premiati allo stabilimento *Gabellini*, via Principe Eugenio 144, per la fabbricazione di marmette a mosaico, ecc vernanno, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno lavorazioni in granito. Si eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, marciapiedi, strade, androni, cesserie, officine, di provata resistenza al piede del cavallo, e *preparati in modo da coltare lo sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per venti anni.

La Ditta Palladino e Signatosa, con deposito di stoffe per mobili, tappezzerie, cotone, ecc., di faccia al Caffè Aragno, visto l'esito favorevole che lo scorso anno incontrò la vendita di tutte le rimanenze della stagione, fa noto che a tutto il 10 marzo p. v. praticherà la liquidazione, ribassando vantaggi indiscutibili. Ingresso libero.

Alle Agostini avverte la sua distinta clientela che ha ricevuto un grande assortimento in stoffe seta di novità, tanto in lana che in seta.

Preferite il vino Marsala Inghan.

Piccola Cronaca di Roma

Schiarimenti — L'erpetismo, la scrofola, la sifilide, lo scorbuto, le febbri periodiche, il tifo ecc, sono causa di moltissime umane malattie che ricorrono di frequente e sono prodotte da parassiti. I parassiti sono esseri organizzati e vivi, o vegetali od animali, di forme piccolissime e quasi incomprensibili. Koke, per iscoprire i microbi colerici usa un microscopio di ingrandimento a 500 metri, eppure ve ne sono assai più piccoli che sfuggono alle nostre osservazioni per mancanza d'istrumenti. Questi parassiti or mobilissimi, or torpidi, or fissi, or erranti, or volanti sono di frequente dotati di una ripravenza e collocia, di produbilità e vivono e crescono a si riproducono a spese dei più elaborati fluidi del corpo umano. E' facile comprendere con quale sconcio dell'organismo e perciò della salute e anche della vita! L'idea di distruggere questi infestissimi esseri senza danneggiare l'umano organismo è quella quanto la loro scoperta. I toniei, gli specifici degli antichi e più recentemente gli antisimili, gli antisettici ecc. non sono che rimedi antiparassitici, però la scoperta del vero specifico, il solo antiparassitico sicuro e che ha superato di gran lungo ogni altro è lo Sciroppo depurativo di Parigli-no composto del dott. Giovanni Mazzolini di Roma, questo dice l'esperienza, questo ripete il buon senso e questo conferma il consenso universale. Essendo dunque tale rimedio un eccellente antiparassitico ed essendo originato da parassitismo moltissime umane infermità, è chiaro che moltissime sono le malattie che guarisce. Diciamo moltissime ma non tutte perchè per ogni male specifico non è una panacea universale come da taluno si vuol far credere a scopo di scroditarlo, ma solo un eccellente antiparassita, ciò necessario per guarire le mille e mille malattie che ne sono causate. — E diciamo per la sua eccellenza e superiorità a tutti i depurativi finora conosciuti è stato premiato 14 volte colle più grandi onorificenze che si siano conferite.

Ostetricia e consulti delle donne. — Il dottor Bompiani dà consulti privati al martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 104.

Per mancanza di posto e di spazio — Il prof. comm. Ottavio Leoni dà consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Venezia n. 14, p. 2°, presso piazza Barberini.

Pazienti di sesso prof. E. Sciamanna sulla *Eredità psicologica*.

Gli estranei devono essere introdotti da un socio.

La Vaticana. — Ieri mattina, il Papa ricevette in separata udienza, col solito cerimoniale, i ministri di Baviera, del Belgio, di Olanda e di Sassonia, i quali a nome dei rispettivi Sovrani presentarono al Pontefice gli auguri e doni pel Giubileo.

Il ministro di Baviera presentò al Papa il fascicolo del monumento alla Vergine esistente in Monaco.

L'inviato del Belgio donò al Pontefice due ritratti delle Loro Maestà il Re Leopoldo e la Regina Maria Enrichetta.

Leone XIII ricevette pure l'inviato di Rumania, che gli presentò una magnifica lampada d'argento finamente cesellata.

Monsignor Bonzi presentò al Papa uno scritto relativo all'Enciclica sulla questione sociale del noto scrittore tedesco Giovanni Hegner di Reichfeld.

— Questi oggi, al tocco, il Circolo Leonino darà una grande accademia nella chiesa di S. Michele in Borgo in onore del Giubileo episcopale.

— Il 10 aprile verrà in Roma il pellegrinaggio Bergamasco, condotto dal vescovo di quella Diocesi.

— Una commissione di ex militari dal disciolto esercito pontificio, composta del generale de Charette e del capitano Trochu, figlio del generale del Cisternesi, si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione per l'erezione di un monumento al Campo Verano al defunto generale Kanzler.

— Il Papa riceverà in udienza particolare i vescovi irlandesi venuti in Roma col pellegrinaggio.

— Questa mattina il Papa riceverà gli auguri del Sacro Collegio per l'anniversario della sua incoronazione. Il cardinale decano leggerà l'indirizzo, a cui il Papa risponderà con un discorso.

— Domenica 12 marzo avrà luogo nella sala della Cancelleria la solenne funzione della Beatificazione del Venerabile Leopoldo Della Gaiche, cappuccino.

Programma da festeggiarsi oggi al Pincio dalle 4 alle 5 1/2 pom. dalla Banda Comunale:

1. Rivoli, « Marcia alle fiaccole. »
2. Nicolai, « Le vispe comari » Ouverture.
3. Mascagni, Fantasia nel « Ciel. »
4. Von 96, « La fiaba della fanciulla » Ouverture.
5. Koschat, « Sul lago di Wörth » waltzer.

Furto e ribellione. — Certo Vincenzo Peretti (banda 36) romano, venne fermato dalle guardie in via del Cinque, mentre trasportava un carrettino a mano, rubato poco prima in piazza S. Calisto a danno del facchino di piazza Pasquale Tocci, abitante in Castello.

Mentre gli agenti traducevano alla vicina sezione di P. S. il Peretti, alcuni giovinastri si fecero avanti, con intenzione di liberarlo, oltraggiando le guardie.

Tra di essi, non contento degli strapazzi, raccolse anche una pietra e la scagliò sugli agenti.

Questi allora acciuffarono il ribelle e lo tradussero insieme al Peretti, alla cassetta.

L'arrestato è un venditore di giornali, tal Romolo Paparoni d'anni 23 romano.

Promessa del ladri. — Certo Simone Genovese d'anni 37 da Artipalda, accusato da due guardie di anni 16 e 19, certo Angelina ed Ermelinda Antonelli da Palvaterra, venivano rubando tra vetro e cristallo in una fonda osteria Tivoli.

Scoperto il furto, il ladro e le sue complici vennero arrestati in via Latini.

Nella stessa strada fu pure arrestato il muratore Nicola Amelia d'anni 37 romano, il quale aveva rubato un orologio d'argento d'una ventina di lire di valore, al bracciante Luigi Pomponi d'anni 40 da Perno.

Risotto e coltello. — Il cocchiere Cappelli Manlio, di anni 17, romano, nella fiaschetteria di suo zio, Pierini Antonio, in via Arenula, venne a lite con una sconosciuto, il quale dopo un diverbio, durato poco, venne alle mani e cercò atterrare i vetri della mostra. Il Cappelli, afferrato un bastone, ne ridò alcuni colpi sulla testa del disturbatore, il quale alla sua volta, assestò una coltellata al Cappelli.

Alla Consolazione, dove il Cappelli venne accompagnato, fu dichiarato guaribile in 15 giorni con riserva.

— Certa Carolina Anelia, di anni 21, recossi ieri sera, in via Principe Umberto, 113, in casa di una tal Spadoni Filomena per sistemare alcune faccende.

Le due donne vennero a parole e poi ai fatti. Nel tafferuglio s'intromisero due loro compagne e l'amante di una di queste, Biondi l'Amelia, soprafatta, si lasciò andare a dei legnate e tre colpi di coltello. Dovrà tenere il letto per molti giorni.

Vino e sangue. — Il bracciante Andrea Di Basilico, di anni 32 da Acuto, ieri sera, in compagnia di alcuni amici — e tutti alquanto brilli — attaccò briga in via della Lungara con un vetturino. Dalle parole passarono subito ai fatti e il Di Basilico in breve ebbe avuto di colletto al petto che, all'ospedale di S. Spirito, vennero dichiarate guaribili in 15 giorni con riserva.

Industrie romane. — Lavori artistici in ferro, premiati allo stabilimento *Gabellini*, via Principe Eugenio 144, per la fabbricazione di marmette a mosaico, ecc vernanno, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno lavorazioni in granito. Si eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, marciapiedi, strade, androni, cesserie, officine, di provata resistenza al piede del cavallo, e *preparati in modo da coltare lo sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per venti anni.

La Ditta Palladino e Signatosa, con deposito di stoffe per mobili, tappezzerie, cotone, ecc., di faccia al Caffè Aragno, visto l'esito favorevole che lo scorso anno incontrò la vendita di tutte le rimanenze della stagione, fa noto che a tutto il 10 marzo p. v. praticherà la liquidazione, ribassando vantaggi indiscutibili. Ingresso libero.

Alle Agostini avverte la sua distinta clientela che ha ricevuto un grande assortimento in stoffe seta di novità, tanto in lana che in seta.

Preferite il vino Marsala Inghan.

Piccola Cronaca di Roma

Schiarimenti — L'erpetismo, la scrofola, la sifilide, lo scorbuto, le febbri periodiche, il tifo ecc, sono causa di moltissime umane malattie che ricorrono di frequente e sono prodotte da parassiti. I parassiti sono esseri organizzati e vivi, o vegetali od animali, di forme piccolissime e quasi incomprensibili. Koke, per iscoprire i microbi colerici usa un microscopio di ingrandimento a 500 metri, eppure ve ne sono assai più piccoli

PROBOTTI S. M. NOVELLA (v. 4. pagina).

Ricerca di Puleggia differenziale

portata da 10 a 12 tonnellate — Inviare offerte Impresa lavori Monumento V. E., Roma, via Marforio, 108.

VILLINO IN ROCCA DI PAPA mobili eleganti e cucina completissima, di 10 ambienti, con ombrosissimo giardino piccolo chalet per scuderia e rimessa. Vedute incantevoli, aria salubrissima e fresca anche nel mese di luglio, agosto e due ore da Roma. — Prezzo L. 40 mila. Dirigersi Casa commerciale VAY, via Venti Settembre, 2°. ROMA.

Ultime Notizie

Il ministro Martini rappresenterà stamane S. M. il Re, all'inaugurazione del monumento a Terenzio Mamiani.

Ieri, S. M. il Re, ha ricevuto in privata udienza gli on. Rizzo e Suardo, il comm. Giura, prefetto di Livorno, ed il comm. Guaita, prefetto a disposizione.

Oggi Sua Maestà riceverà l'ambasciatore di Germania, conte Solms, ed il reverendo Doanè, vescovo anglicano degli S. U. d'America.

L'ambasciatore di Francia, Billot, è partito per Firenze.

Con la data di ieri S. A. R. il Duca di Genova è stato esonerato dal Comando in Capo del terzo Dipart. maritt. che sarà assunto provvisoriamente dal Direttore generale dell'Arsenale di Venezia, Contrammiraglio comm. Giovanni Cafaro.

A sostituire il cav. Allegra Gnarino nell'ufficio di cassiere del Gabinetto, al Ministero della Marina, venne chiamato l'ufficiale Commissario di prima classe cav. Antonio Bonzi.

Il Senato di ieri.

Continuando la discussione del progetto per l'avanzamento nel R. Esercito, ha approvato gli articoli relativi all'avanzamento a scelta, respingendo poscia l'articolo per i limiti di età.

In seguito a questo voto, del quale discorriamo in altra parte del giornale, l'on. ministro domandò al Senato di sospendere la discussione della legge, che certamente oggi sarà ritirata con decreto reale.

La Camera di ieri.

Tutta la seduta venne spesa nello svolgimento di emendamenti all'art. 1. del progetto sui servizi postali marittimi, emendamenti riferentisi a prolungamenti di linee, a nuovi approdi, a modificazioni nella durata dei contratti ecc. Su tutti questi emendamenti esprimerà oggi il suo parere il governo e quindi si passerà, probabilmente per appello nominale, alla votazione del 1. articolo che è il principale della legge, e dal quale si prevede sicura una forte maggioranza.

Ieri la Giunta del bilancio continuò l'esame della legge per le pensioni.

Gli Uffici sono convocati per oggi alle ore 11, con il seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di due proposte di legge, l'una dei deputati Trippoli e De Felice Giuffrida, e l'altra del deputato Arbib.

Esame dei disegni di legge: « Prescrisione dei biglietti consolari » e gli consorziali da L. 5 a 10. »

Esame della proposta di legge: « Modificazione alla legge forestale del 20 giugno 1877. »

La Regina Vittoria.

(S) **Londra**, 1. — E' definitivamente stabilito che la Regina Vittoria partirà per Firenze il 20 corr. S. M. s'imbarcherà a Portsmouth, donde riparirà l'indomani mattina per Cherburgo, ove giungerà la sera ripartendo subito alla volta di Firenze.

Fusione delle banche

(S) **Firenze**, 1. — L'Assemblea degli azionisti della Banca Toscana di Credito, presenti 50 azionisti, rappresentanti 16,036 azioni, approvò con voti 19,920 contro 60, un ordine del giorno del prof. De Johannis, favorevole alla Convenzione per la fondazione della nuova Banca d'Italia e per la liquidazione della Banca Romana.

Ministero dell'Interno.

Bentivegna comm. Giovanni, Direttore Capo della III Divisione (Opere Pie), è destinato alla Divisione I (Personale) in surrogazione del commendator Vecdioi nominato reggente Prefetto.

I segnenti segretari di 5a classe nell'Amm. Prov. sono nominati segretari di ugual classe al Ministero: dott. Francesco Pedrazzi a Reggio Emilia, dott. Gavino Segni ad Oristano, Giuseppe avv. Barcati a Vaste, ed Alberto dottor Ugo a Formia.

Il Prefetto di 2a classe comm. Giorgio Taranio, a disposizione, è promosso alla 1a classe.

I segnenti sottoprefetti e Consiglieri di Prefettura sono promossi di classe:

Leonardi cav. dott. Francesco, Mariani cav. Serafino, Magaldi cav. dott. Tito, Testard cav. Adolfo, Santini cav. dott. Cirillo.

Italiani all' estero.

(S) **Londra**, 1. — La grande festa da ballo al Caffè Monico, a beneficio della Società italiana di beneficenza e delle Scuole italiane di Londra, riuscì brillantissima.

Le sale erano decorate di bandiere italiane. Vi assistevano 250 persone.

L'incaricato di affari d'Italia, conte Hierschel de Minerbi, giunse iersera alle ore 11,30 col personale dell'Ambasciata.

Il Re d'Assia, allo speciale invito fattogli di assistere alla festa, scusò con lettera la sua assenza, stante un precedente impegno, ed espresse l'alta sua simpatia per le opere di beneficenza italiane.

Fu servito un *buffet*.

Il console generale d'Italia, Heath, fece un brindisi alla Regina Vittoria ed al Re ed alla Regina d'Italia fra grande entusiasmo.

La musica suonò l'inno italiano.

Lo stato delle campagne.

Le notizie sulle campagne, secondo i dati ufficiali così si riassumono:

La campagna è generalmente un po' in ritardo, ma in buone condizioni in tutto il Regno. Si lavora attivamente, fuorchè in Piemonte e nell'Emilia occidentale, a potare le viti e a preparare il terreno per le piantagioni primaverili. Sono leggieri i danni recati dai geli al grano in qualche luogo della bassa valle padana, e alle viti in qualche località della Toscana e dell'Umbria. La pioggia è desiderata in parecchi luoghi al Nord e sul versante Adriatico e Jonico, Florisce il mandorlo in Liguria e nel mezogiorno.

Regie Navi armate.

L'*Eridano* è arrivato ieri (1) a Livorno.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 1. 11,25 pom. — In seguito ad un articolo del giornale *Nation*, 400 studenti fecero ieri sera una dimostrazione davanti agli uffici di quel giornale, e ruppero alcuni vetri. Furono operati due arresti.

Nell'interrogatorio Carlo de Lesseps dichiarò di aver pagato, dietro domanda di Baïhaut 375,000 lire e dietro domanda di Freycinet 300,000 lire.

Nella sua deposizione Floquet affermò di non aver esercitato alcuna pressione su Lesseps e di non aver mai chiesto 300,000 lire.

GERMANIA

La discussione dei bilanci al Reichstag.

(S) **Berlino**, 1. — *Reichstag*. — Si discute il bilancio delle colonie.

Il direttore della sezione coloniale al ministero degli affari esteri, dott. Kayser, difende l'amministrazione coloniale contro gli attacchi formulati da Hammacher (liberale).

Soggiunge che il tempo delle spedizioni è passato e che ora bisogna pensare per trar profitto dalle terre occupate. Così le entrate delle Colonie aumenteranno e queste diverranno più utili alla patria.

Il Cancelliere, conte di Caprivi, dichiara, riguardo al territorio situato al Sud-Ovest dell'Africa, essere stati presi provvedimenti onde impedire ulteriori fatti fra Henrick Witbey cogli Hereros. Soggiunge:

« Ho fatto preparativi sotto la mia propria responsabilità per fare trasportare approvvigionamenti, armi e munizioni nella nostra piccola fortezza del Sud-Ovest dell'Africa.

« Per ordine dell'Imperatore, le truppe vi sono state rinforzate di 200 uomini, onde assicurare il nostro predominio.

« Risulta dall'esame fatto che lo sbarco delle truppe è possibile anche in un altro punto, oltre alla baia Walfisch, la quale minaccia di essere invasa dalle sabbie ».

Il dott. Kayser confuta poscia gli attacchi di Hammacher contro la concessione pel Damaraland data alla Compagnia inglese.

Si approva il bilancio coloniale.

AUSTRIA-UNGHERIA

I dazi sui vini.

(S) **Vienna**, 1. — *Camera dei deputati*. — Il ministro del Commercio, rispondendo ad analoga interpellanza, dichiarò ammissibile la vece che l'Austria-Ungheria abbia l'intenzione di ridurre i dazi d'importazione sui vini in favore di altri paesi, oltre l'Italia.

GRAN BRETTAGNA

Congresso dei minatori.

(S) **Birmingham**, 28 — Venne aperto il Congresso dei minatori che cercano di provocare uno sciopero generale momentaneo, onde ridurre gli *stocks* di carbone ed impedire il ribasso dei salari.

Vi sono rappresentati 250,000 minatori.

Alla Camera dei Comuni.

(S) **Londra**, 1. — Si respinge, con 247 voti contro 170, il *Bill* presentato da Sexton, secondo il quale l'insegnamento sarebbe dato in Irlanda ugualmente da protestanti e dai cattolici.

STATI BALCANICI

Contro il Metropolita bulgaro.

(S) **Sofia**, 1 — La popolazione è esasperata a causa di un sermone sedizioso del Metropolita proclamato a Tirnovo in occasione della festa del Principe Ferdinando. Una deputazione s'impadronì del Metropolita e lo condusse nel monastero dei Santi Pietro e Paolo, rimettendo la chiave del luogo sacro nelle mani del governo.

La popolazione chiede, a qualunque costo, la sostituzione del Metropolita.

ORIENTE

Disordini nell'isola di Symi.

(S) **Atene**, 1. — Avvennero disordini nell'isola di Symi.

I turchi profanarono una chiesa ed imprigionarono e maltrattarono parecchi notabili, e specialmente il console austro-ungarico ed il cancelliere del consolato austro-ungarico.

Interpellato alla Camera in proposito, il ministro degli esteri, Dragumis, senza contestare l'esattezza dei fatti, diede una risposta riservata.

GRECIA

La proroga della Camera.

(S) **Atene**, 1. — La Camera, dopo votato il bilancio, si è prorogata ad aprile.

AFRICA

La missione Portal.

(S) **Londra**, 1. — Da un documento ufficiale, che fu distribuito al Parlamento, risulta che Sir Gerad Portal spera di giungere nell'Uganda prima dell'epoca fissata per lo sgombero della Compagnia orientale africana.

Il rapporto d. Portal è molto ottimis...

AMERICA

Crisi ministeriale al Perù.

(S) **Lima**, 28 — Il ministero si è dimesso. Il nuovo Gabinetto non è ancora costituito.

S. U. D'AMERICA

L'annessione delle isole Hawai.

(S) **New-York**, 1. — Un dispaccio al *New-York Herald* da Washington dice che il Senato si è rifiutato di occuparsi delle questioni concernenti il potere esecutivo fino all'assunzione di Cleveland alla Presidenza della Confederazione. Quindi il Senato non accetterà per ora l'annessione delle isole di Hawai.

BRASILE

(S) **Parigi**, 1. — Secondo notizie da Londra si assicura che le forze degli insorti nel Brasile ammonterebbero diggià a 12,000 uomini.

Gli insorti ordinarono materiale da guerra alle Case Armstrong e Krupp.

Il *Temps* pubblica invece un dispaccio del ministero degli affari esteri del Brasile, il quale dichiara che « bande armate hanno invaso la frontiera dello Stato di Rio Grande. »

« Non vi fu alcuna defezione da parte delle truppe e nessuna deduzione di città agli insorti.

« Le depredazioni delle bande sono poco importanti.

« In tutti gli altri Stati dell'unione regna tranquillità assoluta. »

Borse e Mercati

Roma, 1 Marzo 1893.

Mercato fermo ma calmo.

La Rendita ha nuovamente ricongiustato il corso di 97 stabilendosi da 97,12 a 97,10, corso mantenutosi fino alla chiusura.

I valori ebbero affari scarsissimi ai seguenti prezzi: Generali 529 — Acqua Marcia 466,50 a 465 — Meridionali 670 — Mediterranee 545.

Condotte 259 circa — Immobiliari 85 a 86 — Omnibus 189 — Risanamento 62 — Acque 1100 — Gaz 802.

Cambi deboli: Francia 104,05 — Londra 26,02.

Ore 6.30. — Inattese.

Rendita 96,97 — Generali 528 — Mobiliare 464,50 — Meridionali 669 — Mediterranee 544 — Immobiliari 85 — Omnibus 189 — Risanamento 62 — Acqua Marcia 1100 — Gaz 803 — Condotte 259.

BORSE ITALIANE. — 1 febbraio 1892.

B. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	97 15	96 92	97 —	97 07 1/2
Id. fine »	— —	97 10	97 15	— —
Az. B. Naz.	1355 —	— —	1880 —	— —
» Mobiliare »	— —	— —	465 —	464 1/2
» B. Generale	528 —	528 —	— —	— —
» ferr. Medit.	544 —	544 —	544 50	— —
» » Merid.	670 —	670 —	668 50	670 1/2
» B.di Torino	— —	— —	350 —	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» » Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto »	— —	— —	88 —	— —
» Soc. Tam.	— —	— —	— —	85 —
» Tiborina »	— —	— —	21 —	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Servizi »	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	365 —	371 —	— —	— —
» Soc. Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Sicula	244 —	243 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 %	— —	303 50	— —	— —
Id. Merid. »	— —	316 50	— —	— —
Ind. 3 fin. 4 %	— —	493 —	— —	— —
» » 5 »	— —	500 —	— —	— —
» S. Paolo »	— —	— —	514 —	— —
Francia vista	104 12	104 12	104 10	104 07 1/2
Berlino id.	128 23	128 22	— —	— —
Londra a 8/m	26 23	— —	26 21	26 05

Parigi, 1, 3,12 p.	Apertura	Chiusura	Realizzati
Rend. 3 0/0 amm.	— —	98 65	— —
» 3 0/0 perp.	98 40	98 35	98 88
» 4 1/2 0/0	105 30	105 30	— —
Italiana 5 0/0	92 55	93 02	92 90
Turca	22 37	22 47	22 47
Spagnuola	63 11/16	63 7/8	63 84
Russa nuova	— —	79 00	— —
Portoghese	21 15/16	21 13/16	21 3/4
Ungherese	— —	96 1/2	96 3/4
Egiziano 6 0/0	502 11/16	503 1/2	— —
Banca di Parigi	645 —	648 1/2	— —
Banca di Sconto	153 3/4	153 3/4	— —
Banca Ottomana	— —	591 1/4	590 62
Credito Fondiario	— —	1001 —	— —
Azioni di Suez	— —	2851 —	— —
Azioni Panama	— —	16 1/4	— —
Lotti Turchi	— —	98 50	98 62
Ferr. Meridion. ital.	— —	641 —	— —
» sull'Italia	— —	3 1/4	— —
» su Londra	— —	25 18	— —
» su Madrid	— —	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

(a) 93 17 93 10.

Parigi, 1. — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetua . . . 98 45 Riporto 0 03
Rendita francese 4 1/2 0/0 . . . . . 105 75 Riporto 0 03
Rendita francese 3 6/0 amm. antico. . 98 55 Riporto 0 02

(N) **Parigi**, 1. 5,17 pom. (fonte francese) — Liquidazione delle rendite francesi facile. Il danaro ebbe un valore di circa il 2 per cento. Compensazione sul 3 per cento, 98,15 con *deport* medio di 2 centesimi. Mercato fermo. Chiusura sostenuta.

(N) **Parigi**, 1. 5,17 pom. (fonte francese) — Liquidazione delle rendite francesi facile. Il danaro ebbe un valore di circa il 2 per cento. Compensazione sul 3 per cento, 98,15 con *deport* medio di 2 centesimi. Mercato fermo. Chiusura sostenuta.

Vienna, 1 indagine		**Londra**, 1 chius. a	
	28	1	1
Mobiliar.	339 75	Am. Cons.	98 15/16
Rand. ung.	117 90	Italiana	93 1/2
Id. aust.	99 12	Turca	22 3/4
Az. d'ord.	103 64	Egiziani	99 1/4
Rubio	121 15	Spagnuola	64 3/4
C. a 8 aus.	20 35 1/2	Belgio	20 35

	1	1
Italia	93 1/2	93 1/2
Francia	98 3/16	98 1/2
Turca	22 3/4	22 3/4
Egiziani	99 1/4	99 1/2
Spagnuola	64 3/4	64 3/4
Belgio	98 1/2	98 1/2

Vers. alla S. d'Inghilt. at. Ribasso st.

Berlino, 1 debole		**Sconto ufficiale**	
	28	1	SAGGIO
Italian. 4	93 50	93 60	Italia	5 per 0/0
Ren. m.	93 10	93 30	Francia . . .	3 1/2 p. 0/0
Mobiliari	103 50	103 —	Inghilterra .	2 1/2 p. 0/0
Rubio	216 90	215 20	Germania .	3 per 0/0
C. a 8 aus.	20 35 1/2	20 35 1/2	Belgio . . .	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 1 marzo. — ore 4,15 pom. [urg.] apertura.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 10000
Importazioni del giorno . . . . . » 4000
TENDENZA: sostenuta.

Mercato, 1 marzo. — ore 4,26 [urg.] apertura.

Cotoni - Vendite effettive . . . . . Balle N. 2400
TENDENZA riservata per l'aumento . . . 26 28

Caffè - Basia good average - Vendite assenti N. 3000
TENDENZA riservata - Prezzo per L. marzo 26.50

Petrolio per fina corrente . . . . . L.
TENDENZA: Indecisa per fine prossimo . . .

New-York, 1 marzo — Petrolio **R. White** - Fr. 6 45
Filadelfia, » » » 6 45

Parigi, 1 marzo, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	47	50	47	75	ferma
Avene	17	—	17	25	sostenuta
Olio di colza	80	75	80	—	ferma
Spiriti	47	50	47	50	sostenuta
Zucchero raffinato.	103	—	103	50	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

Rivolgersi a Roma via Condotti, 11, presso Nestore, rimpetto alla Posta centrale - Luigi Corbucci, piazza di Spagna, 28 - Roma **Palladini**, via Cavour, via 17 - Giacomo **Prato**, via Ripetta, 15 - **Sorin**, via Frattina, 3.

In Roma, rivolgersi al negozio **Mossi** piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale - Luigi **Corbucci**, piazza di Spagna, 28 - Roma **Palladini**, via Cavour, via 17 - Giacomo **Prato**, via Ripetta, 15 - **Sorin**, via Frattina, 3.

Per le richieste inferiori a **100** annessi aggiungere Cent. **50** per le spese d'invio dei biglietti e del danaro raccomandato.

I Bollettini gratis e spediti franchi in tutto il mondo.

Per informazioni gratis e schiarimenti scrivere a: **Lotteria Italo-Americana** Via Cavour N. 17 Felice 10, Genova (Casa fondata nel 1868) e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

IMPORTANTE

100 NUMERI

DELLA

Lotteria Italo-Americana

hanno vincita garantita, ed un regalo artistico

**Presto detto! Ma dove si p

SPIRITISMO

Le nozze, s'era deciso, si sarebbero fatte col massimo riserbo, pel tutto recente, e anche per non dar esca ai cattivi di accendere razzi per gettar fumo contro i nostri vecchi.

S'era anche deciso di partire per Castellammare, ove passare, in una casinetta di mia madre, parte dell'autunno, o poi l'inverno a Napoli.

Ma di que' disegni e d'ogni altro come noi non dovevamo avere che il pensiero di goderne; e talora ne godevamo coll'immaginativa, abbracciandoci così stretti, che fra le nostre guancie non avrebbe trovato posto una lagrima.

Intanto non s'era abbandonato affatto lo « spiritismo ».

Se non ogni giorno, tre o quattro volte la settimana si facevano degli esperimenti.

Miss Ulda surrogava Filippo, come medio, perchè Filippo voleva restassi non aver testimoni nelle sue evocazioni, anzi io credo che non le facesse più addirittura, sebbene nelle nostre non prendesse parte.

Ricorderete che il barone, dopo aver saputo quanto s'era stampato sulla dottrina, s'era proposto di verificar ogni cosa colle prove e poi vagliar le ragioni pro e contro.

Ora, in quanto alla prima parte, avevamo letto abbastanza, e lo aveva finito la traduzione dell'Aksakow: in quanto alla altra due, gli esperimenti erano riusciti, mediante Filippo, a' fatti già noti, e mediante miss Ulda, a' risultati che vedremo appresso; e le conclusioni allo seguenti, conformi a quelle ottenute dal filosofo Brofferio:

« I fatti medianici non si possono dire impossibili a priori.

Sono attestati da testimonianze sufficienti.

Non sono imposture.

Non sono allucinazioni.

Tutti sono constatarli, se vogliono.

L'opinione contraria della maggioranza non conta quasi nulla.

Dunque ammettiamo i fatti.

La causa di questi fatti si deve poter trovare, perchè sono sperimentali.

Questa causa è composta di condizioni fisiche, fisiologiche e psicologiche. Compito del psicologo è cercare di chi sia l'intelligenza che si manifesta mediante il medio.

Si sono fatte ipotesi o se ne possono fare sull'origine di quest'intelligenza.

Quali criteri si debbono seguire nella scelta fra più ipotesi, detta la ragione.

L'ipotesi che l'intelligenza occulta sia l'inconsciente del medio è, a primo aspetto, la più naturale.

Ma l'ipotesi che sia l'intelligenza di un defunto non si deve escludere a priori come impossibile.

E a posteriori è possibile, perchè, il medio essendo inconsciente e passivo, l'intelligenza che si manifesta può non esser la sua; per lo meno è occulta.

Anzi è probabile, perchè le intelligenze occulte, interrogate, dicono generalmente di esser anime di morti.

E in ciò concordano colla tradizione antica e colle osservazioni odierne di apparizioni spontanee di defunti.

E perchè l'intelligenza occulta possa separatamente dal medio.

E differentemente dal medio.

E vede talvolta delle cose che soltanto uno spirito può vedere.

E sa talvolta delle cose verificabili che soltanto un defunto può sapere.

E usa spesso lo stile, la lingua e la scrittura di un defunto che il medio non ha conosciuto.

E scrive perfino senza le mani del medio, e fa cose che il medio e noi tutti, anche con scienza e coscienza, non possiamo fare e nemmeno comprendere.

E finalmente si materializza e prende la forma tangibile, visibile, udibile e fotografabile di un dato defunto.

La concordanza di più prove simultaneamente e di più medii successivamente dimostra la necessità del defunto e l'insufficienza del medio.

La maggior obbiezione allo spiritismo è la troppa rarità delle buone prove e la troppa frequenza delle bugie; ma essa non distrugge il valore delle prove buone, e prova soltanto che non tutti i fenomeni medianici sono spiritici. »

E nella ricerca di fenomeni spiritici, devo però confessare che miss Ulda aveva agito da sola spesso, qualche volta col barone, e una sola sera con me, con Vittoria, il barone e Filippo.

Quella sera era stata alquanto disastrosa.

L'esperimento avveniva all'oscuro, ma prima di spegner le candele c'eravamo disposti, nella nostra consueta, al tripode così: miss Ulda in mezzo, Vittoria e Filippo da una parte, io e il barone dall'altra.

Avvicinate le dita delle mani, si da accerchiare il piano del tavolo, miss Ulda ci avova accertati della necessità di essere all'oscuro, perchè la luce è di per sè un'energia contraria a que' fenomeni, come in certe esperienze fotografiche.

Avremmo ottenuto non solo il moto del tripode, ma suoni, rumori e persino l'impronta di mani sulla crota disposta sopra una mensoletta.

E il moto davvero non si fe' molto aspettare: io sentii da prima un crepitio del legno, poi un leggiero passar della superficie sotto le mie dita, ed alla fine addirittura una corrente rotatoria...

Dichiaro che fui preso da un brividio strano, da un involontario tremito, che aumentò, quando fatta l'invocazione, un piede del tavolo, cominciò a batter dei colpi, secondo le lettere dell'alfabeto...

Le comunicazioni così erano lente, interminabili; ma ogni colpo rimendo vocali e consonanti, destava una vivissima curiosità massime dopo aver saputo che lo spirito giunto era quello della Baronessa.

La quale richiesta se volesse mostrarci, finalmente la presenza sua di puro spirito, rispose di sì, di sì, di sì tre volte; e si mise all'opera...

Li per li credetti che il moto rotatorio crescesse e fui costretto ad allungar meglio le dita per ricongiungerle a quelle di Filippo: poi udii un lieve stridore di passi, un alitar freddo « la presenza » quasi del fantasma... Finalmente, proprio sulle nostre teste, un campanello vibrò, come se fosse scosso da mano fidelfolle, un campanello che nella sala non era; e non c'eravamo rimessi ancor dallo stupore, quando sentimmo distintamente la mano batter sulla creta e staccarsene col crepitio appiccicaticcio...

Ma non fu tutto; mentre eravamo intenti ad ascoltare se ancor altro s'udisse, ecco vediamo, si « vediamo » in un angolo un fantasma avanscente, alto quanto la signora morta, o a dir del Barone somigliantissima.

Rimanemmo proprio allibiti; e finchè la spettrale figura non disparve, come lieve nebbiatta mattutina, io sentii mancarmi il respiro... e credo che gli altri non fossero in migliore stato!

Ma il bello, o meglio, il brutto venne poi:

Miss Ulda lieta e superba di tante irrefragabili prove, chiese infine colla voce d'una sibilla regina d'Averno, se la signora Baronessa volesse compiacersi rivelar la presenza altrimenti...

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SOCIETÀ ITALIANA PER IMPIANTO di

Lavanderie a Vapore Sistema americano

SOCIETÀ E. FOLLI E C. - MILANO, CORSO S. CELSO, 9.

Esclusiva proprietaria dei brevetti di privativa industriale (V.Gazz.Uff. 13, XII, 89). Rappresentante: sig. Carlo Festa, Via Due Macelli 53-B Roma — **Progetti e Preventivi a richiesta**

L'officina Profumo-Farmaceutica

di SANTA MARIA NOVELLA di FIRENZE

fa noto alla sua numerosa e scelta clientela che nel mese di Febbraio ha incominciato a vendere le sue specialità confezionate in modo differente dal passato.

D'ora innanzi, tutte le boccette che prima erano turate con vescica o carta porteranno capsule di stagno lucido con stemma e ditta: le bottiglie che prima erano turate con ceralacca porteranno invece le capsule di stagno rosse con stemma e ditta anch'esse.

Inoltre i sugheri delle bottiglie e mezze bottiglie saranno tutti timbrati a fuoco.

Fino al loro esaurimento però gli articoli col vecchio confezionamento possono essere *liberamente accettati* dai signori consumatori, garantendo la genuinità del prodotto, la marca di fabbrica dell'Etichetta e la firma segnente.

G. Ugo Stefanini.

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Felice Bisleri

Via Savona, 16, **MILANO** (fuori P. Genova)

Succursale - MESSINA

Filiale - **BELLINZONA** (Svizzera)

Padova, 9 febbraio 1891.

Egregio signor Bisleri,

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'averne sempre conseguito vantaggiosissimi risultamenti. Con tutta stima e rispetto

Suo devot.mo
A. dott. DE GIOVANNI
prof. di Patologia nell'Univers. di Padova.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Deposito e rappresentanza in Roma e provincia, Giov. Elli. Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 5, Roma.

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter

Dentista americano in ROMA

Preparato solamente da

H. Roberts & C.°

UNICI PROPRIETARI

In polvere e liquido.
Denti sani e bianchi nella vecchiezza.
Indispensabile a coloro che portano dentiere artificiali.
Una volta usato, sempre adoperato.
Badare alle imitazioni.

Ogni scatola o bottiglia portano per marca di fabbrica due spazzolini da denti incrociati. In polvere, L. **2.50** la scat. e L. 3 il vasetto. Liquido, L. **2.50** e L. 5 la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica, FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 2 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I° CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualunque articolo di Gioielleria, Orologeria, Argenteria, Macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buona referenza da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo presso portone laterale dall'una alle 3 pom. e dalle Ave Maria a casa ore di notte. 526

MATRIMONIO Giovane trentenne impiegato con 6000 lire sarebbe ricerca giovane avvenente anche con poca dote. Inutili proposte e possibilmente ritratto. M. D. fermo in posta. 524

LIRE 20,000 DISPONIBILI subito per prima ipoteca, anticresi o vendita. Ufficio Ipoteche, antimano te segna vigile Castelli Romani. Servirsi gentilmente intendenti di S. 42, Viale Castro Pretorio, Roma. Escludonsi mediatori. 517

CERCASI anche subito, casa con giardino. Rivolgersi dal signor Raffaele Mazzei, negoziante vino Piazza Margana 28. 518

FRANCOBOLLI Il sottoscritto desidera acquistare francobolli antichi esteri come pure Napoli, Toscana, Parma, Modena, Sicilia ecc. come pure collezioni di pregio. Pio Fabri, 36, Piazza di Trevi, Roma.

PAGLIA Quintali duemila circa, vendesi Via Giardino Largo del Tritone Numero 13, Via del Mortaro piano 2. 514

VENDESI SOLIDA CASA in ottima posizione, nei pressi di Via del Tritone. Per le informazioni e trattative rivolgersi al Notaio Collini, Via delle Mercede N. 17. 522

VENDESI VILLA SIGNORILE Amena collina, panorama, ameni bellissimi poderi, acqua sorgiva, sonne case lotti. Grandi agevolazioni pagamento. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 38, Roma. 515

CERCASI VIGNA con annesso casino nei dintorni ng. C. L., Via Nazionale 103. 516

FRASCATI Disponibili per villeggiatura nel Villino nell'ameno giardino, acqua in casa, vasche da nuovi ed altri comodi. 547

MATRIMONIO Giovane serio, bella presenza, ottima posizione sociale sposerebbe signorina educata, bella, con dote. Massima segretezza. Non si tratta con intermediarii. Progetto serio. Dasi, posta Roma.

RICERCANSI ABILI PIAZZISTI con cauzione di 1i circa lire mille. Stipendio fisso e percentuale sulle vendite. Scrivere S. P. 100 fermo posta, Roma. 540

SEDIE DA VENDERE N. 87 sedie di forro vuoto verniciate a cauna d'in dia; paglie L. 18 l'una, si ritastinano per L. 6. Dirigersi Via Porta S. Lorenzo N. 54, Ditta adatta. 534

IMPIEGO Persona pratica di Banca e cambio, offrente cauzione ipotecaria Lire 25000 avrebbe impiego condizioni convenientissime. Rivolgere Offerte G. B. cassetta postale 418, Roma. 543

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI vuoti e mobiliati nei migliori punti centrali e fuori con luce in ogni stanza. Informazioni gratis. Dirigersi via Fratina 114 angolo Bocca di Leone. 310

VIA FIRENZE N. 10, p. 3., di fronte al Teatro Costanzi. Nove camere lire cui due grandi sale, cucina, terrazza e cantina. Esposizione a levante e ponente eccezionale, scala di lusso. 522

VIA POLI n. 57 affittasi subito il piano 4. di cinque camere stanze e cucina, e la galleria fotografica con tutti gli accessori. 523

ELEGANTE QUARTIERE esposto mezzogiorno, libero, ingresso, cucina, terrazza al quarto piano della casa angolo Lilio Vicario, ingresso Campo Marzio 54. Lire cattanichiuse, per sposi, celibatito, scapoli. 511

PER UFFICI E FAMIGLIE Centralissimo appartamento vuoto sei vani, ingresso scala di marmo, acqua, portiere, gas. Largo del Tritone Numero 13, Via del Mortaro piano 2.

L'AGENZIA INTERNAZIONALE succeduta nel locale del già Alinari Contini, d'Via Condotti, si occupa di affitti di appartamenti con mobili o senza, di compromessi, permute, acquisto, mutui, compro e vendite. 430

APPARTAMENTI grandi e piccoli, mussi a nuovo, ammobiliati e non, alcuni adatti per ambasciate, affittansi Via Collegio Romano 10 presso il Corso. Visibili 10-13 e 15 pom. 507

VIA NAZIONALE N. 54 p. p. - Via Venezia N. 2 A 1., 2, 3 e 5 p. - Via Palermo N. 36 appartamenti grandi e piccoli a prezzi ridotti, con accesso, volendo, in quello di Via Palermo. 454

APPARTAMENTO SIGNORILE posto la Via Bonsompagni, mobiliato con lusso, secondo piano con ascensore, cedesi a causa partenza. 18 camere con annessi 3 saloni. Prezzo di occasione. Le chiavi Via Fratina 3. 542

APPARTAMENTO di 5, 6 e 7 camere e cucina con gas, acqua Marcia e portiere, via della Fiuppa, 19 primo terzo, nonchè camera mobiliata con ingresso libero. 330

Vino di Montefreddo *(Sirolo)* delle fattorie **Federico Bianchelli**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua *purezza e buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Fiere e Bianchelli, via del Corso 375 a 379 - Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8	....	1,15	4,50	11,40	....
Pisa	....	8,-	....	3,5	9,40	10,35	....
Torino	....	8,-	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,-	....	....	3,5	5,10	....	....
Foligno-Ancona	6,-	11,55	....	5,55	10,15	....	....
Firenze-Milano	9,-	9,10	....	2,50	11,-	....	....
Tivoli-Avezzano	7,-	9,40	11,45	5,15	....	....	....
Civitavecchia	8,-	5,30	....	12,5	4,45	....	....
Frascati	7,10	10,-	....	12,-	3,15	5,30	....
Anzio-Nettuno	7,40	10,15	....	....	5,40	....	....
Albano-Marino	7,-	9,15	....	12,30	5,-	....	....
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,15	4,30	5,40	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,50	....	1,50	6,14	6,42	8,7
Pisa	6,55	10,-	....	5,40	10,10	11,15	....
Torino	6,35	10,-	....	11,15	....	....	....
Milano	6,35	10,-	....	11,15	....	....	....
Ancona-Foligno	9,25	11,45	....	7,40	10,-	....	....
Milano-Firenze	12,5	7,55	....	12,40	....	5,50	....
Tivoli-Avezzano	9,10	....	....	2,-	8,30	10,40	....
Frascati	7,56	9,46	....	12,47	4,46	7,18	....
Nettuno-Anzio	8,-	....	....	2,9	5,51	....	....
Marino-Albano	8,30	10,41	....	2,15	7,2	....	....
Velletri-Terracina	8,-	9,23	....	2,11	8,30	....	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45a	8,20a	11,25	4,47p	....
Bagni a.	6,56a	7,57a	10,30a	12,32	5,59p
Tivoli a.	—,	8,16a	11,2	1,11	6,39p
Tivoli p.	6,37a	8,54a	11,32a	3,49	6,39p
Bagni p.	7,57a	9,25a	12,32	4,29	8,1p
Roma a.	8,44a	10,41a	1,30a	5,39p	7,48p

25 parole cent. 75	II° CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

BALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI per 60 migla. Soldi 17 il fiasco (3 litri). L. 3 il quartarolo (18 litri). Chi la gustera la prenderà sempre. Ribordiori, per 20 lire lo troverete migliore di tutti a Campo Marzio 70. Telefono. 207

OSTI, CAFFETTIERI, LIQUORISTI, ECC. Chiunque voglia disfarsi del proprio negozio o di mobilia, vada dal perito patentato Pietro Ciccolini, piazza Arcioni N. 11, che subito ne effettuerà la vendita. 531

ALEATICO Vero vino di vite. Proprietario Mastrel Vincenzo. Quartaroli L. 12; fiasco L. 1,50. Via del Sudario N. 47 piano ultimo. 548

25 parole cent. 50	III° CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine. Ella sola quarta elementare, compreso il francese. Dirigere lettere a Signorina, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 3 pom. Via delle Coppelle N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 536

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di lingua. Ottime referenze. Prezzi mit. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 2.

LEZIONI E RIPETIZIONI di materie scientifiche, specialmente matematiche. Cercasi pure posti segretario in casa privata. Scrivere E. Debrio, Boschetto 13 p. 4.

CAMERIERA FINA parla bene francese e italiano, cerca servizio di lavare in biancheria, vestire, stirare, pulire bene. Ottime referenze. Scrivere A. M. C., Via delle Carrozze 48, Roma. 519

GIOVANE desidererebbe imparare la lingua inglese da persona possibilmente attiva d'Inghilterra. Inutile scrivere senza modeste pretese. Indirizzare Livio Ferri, posta restante, Roma.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proeli con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SIGNORE TEDESCO desidera lezioni di conversazione italiana; preferibilmente in casa sua. Condizione da convenire, scrivere posta restante al signor A. B. 16.

CASSA FORTE USATA quasi nuova della prima fabbrica di Vienna, sicura contro l'incendio e l'effrazione, a prezzo d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Carducci, Via della Scrofa 87. 543

UNA GIOVANE cerca occuparsi presso distinta famiglia, avendo servito molte tempo in case ove può dare le migliori referenze. Dirigersi in Via Flavia N. 61 int. 2. 545

DISTINTA SIGNORA ITALIANA dà lezioni francese e pianoforte. Ottime e sicure referenze. Dirigersi farmo posta A. B. Z. 521

SIGNORA di media età, prattica lavori domestici cerca governante, guardarobiera od altro in buona famiglia posto direttrice casa, guardarobiera od altro in buona famiglia posto direttrice casa, glieri referenze. Rivolgersi Via Rasella 159 mezzanino.

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, prima lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione e perfezionamento per chi fosse già istruito nello studio. Mite pretese. Scrivere R. 40 fermo posta.

GIOVANE SIGNORA di Londra desidera occupazione istitutrice o signora di compagnia presso distinta famiglia. Parla correntemente la lingua francese ed un po' l'italiano. Prendere indirizzo. Scrivere P. 10 fermo in posta, causa partenza. 18 camere con annessi 3 saloni. Prezzo di occasione. Le chiavi Via Fratina 3. 542

TORNIO PARALLELO non tutti gli accessori trovasi vendibile Via Cavalcavia N. 15 dal portiere. 535

Stabil. del Popolo Romano — Capo Ditta Enrico Mayer, amministratore Dottor Bergamaschi, Liquo.

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Goba-Gerbi-Tripoli-Misita (settimanale)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Golfo-Aranci (giornaliera estesa)
Venezia-Porto Corsini-Rimini (settimanale)
Ancona-Vasto-Termoli-Brindisi-Corfù-Patrasso-Gallipoli-Zante (settimanale)
Circitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera estesa)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Palermo-Napoli (giornaliera estesa)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Calabria-Messina (trisettimanale)
Zante-Itea (bisettimanale)
Palermo-Trapani-Favignana (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Sciacca (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e Messina alle Succursali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

N.B. In caso di guarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Il buon Sapore

della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite incomparabili proprietà tonico ricostituenti

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è *di sapore gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono facilite in carta azzurra, colore « Salmon » poco pallido. Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

SEGA A FETTUCCIA macchinetta N. 2, trovasi vendibile a buon prezzo. Via Cantarenella N. 13, rivolgersi dal portiere. 535

SI CERCA posto per governante di casa; buone referenze; si accompagnerebbe anche a Napoli. Scrivere M. S., Via de' Greci 28 piano 2. 535

SIGNORINA SVIZZERA che parla francese e tedesco si offrirebbe come governante. R. B. 377, Corte Costantini, Venezia. 541

TRADUZIONI DI LAVORI SCIENTIFICI dal francese, inglese e tedesco in italiano e viceversa, eseguiti con rapidità e discrezione. P. E. W. Forno in posta.

D'AFFITTARSI

VIA GREGORIANA 5 ren-de-chaussée. Piccolo appartamento mobiliato composto di due camere da letto, salotto e camera da pranzo.

APPARTAMENTINO libero, mobiliato decorosamente, con cucina. Non capo-scala. Buon capo-stanza. Via Fondamentale N. 9, p. Pranzo convenientissimo.

CAMERA o camere e salotto signorilmente ammobiliate, a famiglia o signora. Via Rasella N. 29 piano primo presso distinta famiglia. Prezzi modicissimi. 546

APPARTAMENTINO a mezzogiorno, ingresso libero, composto di due camere, salottino, salotto con pianoforte, camera con letto matrimoniale divisibile, altra camera da letto, volendo comodo di cucina e servizio. Via del Corso N. 528 p. 2. 533

APPARTAMENTINO MOBILIATO Via Sistina 128 primo piano, composto di due camere da letto, sala da pranzo, salotto, ingresso, cucina, cantina, stanza per la servitù, gas, acqua, portiere, ascensore. Prezzo mensile lire 100. 544

APPARTAMENTINO MOBILIATO Via Sistina 128 primo piano, composto di due camere da letto, sala da pranzo, salotto, ingresso, cucina, cantina, stanza per la servitù, gas, acqua, portiere, ascensore. Prezzo mensile lire 100. 544

INGRESSO LIBERO Camera bene mobiliata con ingresso sulla scala. Volendo dà la pensione. Via Rasella 7 piano 3. 536

APPARTAMENTO MOBILIATO con eleganza famiglia, cedesi a condizioni vantaggiose causa di partenza, esposto mezzogiorno, presso piazza Esquilino. Per le chiavi via Fratina 3. 538

APPARTAMENTINO MOBILIATO libero, a signora o signorina mezzogiorno al p. p. mobile Palazzo Taverna, con due ingressi, Piazza di Pietra 65, Bergamaschi 58. 504

QUARTIERINO di tre camere mobiliate, volendo si divide. Via del Giardino N. 32 p. 2. 546

4 CAMERE elegantemente mobiliate, volendo si affittano separatamente in via Cimarra, canina, 69 grosso libero, vista splendida, palazzo signorile, lasciti Via Carrozze, 110, portiere. 535

VIA VIMINALE 38 interno 9, scala sinistra. Due ammobiliate, finestre strada, volendo, un salotto, presso mite. Visibile dalle 9 ant. alle 3 pom. 545

DUE APPARECCHI TELEFONICI sistema elettrico-telefoni, si vendono nel negozio Vollarra in via della Maddalena N. 44. 548

CAMERA E SALOTTO mobiliati ingresso libero volendo pensione. Bocca di Leone 23 p. ult. 549

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Vaniglia Immensa inesperibile avventura lasciamoci tempo, altri motivi. Numero due diventa presto al primo. Assolutamente non sol tu. Ricevuto mano manchito, nonmeno gradititissime. Sei mio solo bene. IDEALE.

Tesoro mio Tutte possibile quando veramente si ama. Lo sai anche tu. Ti aiuterò. Perdonato vedersi come fanciulla. Aspettami appuntamento dove vorrai il più presto possibile. Ardo d'amore per voi.

Jena adorata Sinati quante mie brutti cianciate parole pazzo essere di sentimenti che nella rissa a mutare. Un pensiero rivolto sempre al bene TUO.

Sirena Sono in patria col fare tiero per grosse affari. Da poco vorrò dal fio e li volto. Se mi lasci stesso indirizzo, mia nicote Zotta. Prendo benissimo di tutto per non annoiatere impruitenze. Io sto bene, vivo con te col pensiero, son più contento e adoro. MARIMARO.

Ciociarellina Grazie sentita tua memorie. Piacere dei saluto è pom. attendoti Posta Centrale per prendere accordi. Verrai? Tuo FULGENELLA.